

MANUALE UTENTE

Idrostufa a pellet



Original Instructions | ©2026 CADEL srl | All rights reserved - Tutti i diritti riservati

RIVERIDRO 18 - 24 - EGEA IDRO 18 - 24

MIRA 18 - 24 - TESIS 18 - 24

MAYA IDRO 18 - 24

SOMMARIO

1	SIMBOLOGIA DEL MANUALE	3
2	GENTILE CLIENTE.....	3
2.1	REVISIONI DELLA PUBBLICAZIONE.....	4
2.2	CURA DEL MANUALE E COME CONSULTARLO.....	4
3	PRESCRIZIONI DI SICUREZZA	5
4	AVVERTENZE - CONDIZIONI DI GARANZIA	7
4.1	INFORMAZIONI	7
4.2	DESTINAZIONE D'USO	7
4.3	VERIFICHE PRESTAZIONALI SUL PRODOTTO	7
4.4	CONDIZIONI DI GARANZIA	7
5	RICAMBI.....	7
6	SMALTIMENTO MATERIALI	8
6.1	AVVERTENZE PER IL CORRETTO SMALTIMENTO DEL PRODOTTO	8
6.2	INFORMAZIONE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE CONTENENTI PILE E ACCUMULATORI	9
6.3	INDICAZIONI PER LO SMALTIMENTO DELL'IMBALLO	9
7	COLLEGAMENTO WIFI - BLUETOOTH	11
7.1	EASY CONNECT PLUS.....	11
8	USO	12
8.1	PREMESSA.....	12
8.2	DISPLAY PANNELLO COMANDI.....	12
8.3	MENU' PRINCIPALE.....	13
8.4	MENU' IMPOSTAZIONI.....	13
8.5	MENU' INFO.....	17
8.6	ACCENSIONE DELLA STUFA	17
8.7	MANCATA ACCENSIONE.....	17
8.8	SPEGNIMENTO (SUL PANNELLO: OFF CON FIAMMA LAMPEGGIANTE)	18
8.9	MANCATA ENERGIA.....	18
8.10	REGOLAZIONE STUFA	18
8.11	MODO PROGRAMMATO (TIMER) - MENÙ PRINCIPALE	18
8.12	ESEMPI DI PROGRAMMAZIONE:	19
8.13	NOTE PER IL FUNZIONAMENTO TIMER.....	19
8.14	MODALITA' AUTO ECO (VEDI PUNTI F-G)	19
8.15	FUNZIONE SLEEP (MENÙ PRINCIPALE)	20
8.16	RICETTA PELLET	20
8.17	VARIAZIONE RPM FUMI	20
8.18	FUNZIONE SPAZZACAMINO (SOLO PER ADDETTI ALLA MANUTENZIONE)	21
9	CARBURANTE.....	21
9.1	COMBUSTIBILE.....	21
9.2	RIFORNIMENTO PELLETS.....	22
10	SICUREZZE E ALLARMI	22
10.1	PRESSOSTATO.....	22
10.2	SONDA TEMPERATURA FUMI	22
10.3	TERMOSTATO A CONTATTO NEL SERBATOIO COMBUSTIBILE	22
10.4	SICUREZZA ELETTRICA	22
10.5	VENTOLA FUMI.....	22
10.6	MOTORIDUTTORE	22
10.7	MANCANZA TEMPORANEA DI TENSIONE	22
10.8	MANCATA FIAMMA	22
10.9	BLACKOUT A STUFA ACCESA	23
10.10	TERMOSTATO A CONTATTO NELLA CALDAIA	23
10.11	SONDA DI TEMPERATURA ACQUA	23
10.12	FUNZIONE ANTIGELO	23
10.13	FUNZIONE ANTIBLOCCO POMPA	23
10.14	PULITORE BLOCCATO (SOLO SE PRESENTE).....	23
10.15	SEGNALAZIONI ALLARMI	24
10.16	AZZERAMENTO ALLARME	25
11	MANUTENZIONE ORDINARIA.....	25
11.1	PREMESSA.....	25
11.2	PRIMA DI OGNI ACCENSIONE	25
11.3	PULIZIA SERBATOIO	26
11.4	PULIZIA CASSETTO CENERE RIVER - MIRA - TESIS - EGEA	26
11.5	PULIZIA CASSETTO CENERE MAYA	26
11.6	PULIZIA ANNUALE CONDUTTURE FUMI	27
11.7	PULIZIA GENERALE	27
11.8	PULIZIA PARTI IN METALLO VERNICIATO.....	27
11.9	PULIZIA PARTI IN MAIOLICA E PIETRA	27
11.10	SOSTITUZIONE GUARNIZIONI.....	27
11.11	PULIZIA VETRO.....	28
11.12	PULIZIA DELLO SCAMBIATORE OGNI 2/3 GIORNI	28
11.13	PULIZIA PASSAGGIO FUMI	29
11.14	MESSA FUORI SERVIZIO (FINE STAGIONE)	30
11.15	CONTROLLO DEI COMPONENTI INTERNI.....	30
12	IN CASO DI ANOMALIE	31
12.1	RISOLUZIONE DEI PROBLEMI	31
12.2	RISOLUZIONE DEI PROBLEMI IDROSTUFE	34
13	CARATTERISTICHE	36
14	INFORMAZIONI PER APPARECCHI DI RISCALDAMENTO D'AMBIENTE LOCALE A COMBUSTIBILE SOLIDO (EU) 2015/1185 - (EU) 2015/1186 (SCHEDA PRODOTTO).....	40

1 SIMBOLOGIA DEL MANUALE

	UTENTE UTILIZZATORE
	LEGGERE E SEGUIRE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI PER L'USO
	TECNICO AUTORIZZATO (da intendersi ESCLUSIVAMENTE o il Costruttore della stufa o Tecnico Autorizzato del Servizio Assistenza Tecnica riconosciuto dal Costruttore della stufa)
	FUMISTA SPECIALIZZATO
	ATTENZIONE: LEGGERE ATTENTAMENTE LA NOTA
	ATTENZIONE: POSSIBILITÀ DI PERICOLO O DANNO IRREVERSIBILE

- Le icone con gli omini indicano a chi è rivolto l'argomento trattato nel paragrafo (tra l'Utente Utilizzatore e/o il Tecnico Autorizzato e/o Fumista Specializzato).
- **I simboli di ATTENZIONE indicano una nota importante.**
- Il manuale Utente è parte integrante e complementare del manuale installatore.

2 GENTILE CLIENTE

Gentile Cliente,

i nostri prodotti sono progettati e costruiti in conformità alle normative vigenti, con materiali di elevata qualità e una profonda esperienza nei processi di trasformazione.

Perché lei possa ottenere le migliori prestazioni, le suggeriamo di leggere con attenzione le istruzioni contenute nel presente manuale.

Il presente manuale di installazione ed uso costituisce parte integrante del prodotto: assicurarsi che sia sempre a corredo dell'apparecchio, anche in caso di cessione ad un altro proprietario. In caso di smarrimento richiedere una copia al servizio tecnico di zona o scaricandolo direttamente dal sito web aziendale.

Tutti i regolamenti locali, inclusi quelli che fanno riferimento alle norme nazionali ed europee, devono essere rispettati al momento dell'installazione dell'apparecchio.

In Italia, sulle installazioni degli impianti a biomassa inferiori a 35KW, si fa riferimento al D.M. 37/08 ed ogni installatore qualificato che ne abbia i requisiti deve rilasciare il certificato di conformità dell'impianto installato. (Per impianto si intende Stufa+Camino+Presa d'aria).

I nostri Prodotti a biocombustibile solido (di seguito denominati "Prodotti") sono progettati e costruiti in conformità ad una delle seguenti normative europee armonizzate al Regolamento (UE) n. 305/2011 per i prodotti della costruzione:

EN 16510-1:2022 / EN 16510-2-6:2022 : "Apparecchi per il riscaldamento domestico alimentati meccanicamente con pellet di legno".

I prodotti rispettano inoltre i requisiti essenziali della direttiva **2009/125/EC (Eco Design)** e, laddove applicabili, le direttive:

2014/35/EU (LVD - direttiva Bassa Tensione)

2014/30/EU (EMC - direttiva Compatibilità Elettromagnetica)

2014/53/UE (RED - direttiva Apparecchiature Radio)

2011/65/EU (ROHS)

La Cadel srl dichiara che le apparecchiature radio **Easy Connect Plus + Navel Stand Alone** sono conformi alle direttive 2014/53/UE.

In base al regolamento UE n. 305/2011, la "Dichiarazione di Prestazione" e "Dichiarazione di Conformità" sono disponibili online, nell'area download, ai siti:

- www.cadelsrl.com
- www.free-point.it
- www.pegasoheating.com

Ciò precisato, evidenziamo e segnaliamo che:

- **Il presente manuale e la scheda tecnica, disponibili anche sul nostro sito**, riportano tutte le specifiche indicazioni e informazioni necessarie e fondamentali per la scelta del prodotto, la sua corretta installazione e il relativo dimensionamento dell'impianto di evacuazione fumi;
- i Prodotti devono essere **installati, controllati e mantenuti** da operatore abilitato, secondo le indicazioni contenute in questo manuale e nel rispetto delle legislazioni e delle normative di installazione e manutenzione vigenti nei singoli paesi così da avere un impianto di riscaldamento efficiente e correttamente dimensionato alle esigenze dell'abitazione.
- **Se i Prodotti vengono stressati termicamente**, con funzionamento continuo per diverse ore a potenze alte (ad es. 3, 4 ore al giorno a potenze P4 o P5), raccomandiamo la pulizia più frequente e la riduzione dell'intervallo tra le manutenzioni ordinarie in considerazione dello stato di funzionamento del prodotto; inoltre, segnaliamo in tali condizioni di lavoro della macchina l'aumento del rischio di usura precoce del prodotto, ed in particolare delle parti esposte al diretto calore della fiamma (es. camera di combustione), il cui stato originale potrebbe subire modificazioni e deterioramenti che, tra l'altro, potrebbero generare una rumorosità durante il funzionamento del prodotto a causa della dilatazione meccanica.

In caso di non osservanza di quanto sopra indicato il costruttore declina ogni responsabilità.

2.1 REVISIONI DELLA PUBBLICAZIONE

Il contenuto del presente manuale è di natura strettamente tecnica e di proprietà della CADEL S.r.l.

Nessuna parte di questo manuale può essere tradotta in altra lingua e/o adattata e/o riprodotta anche parzialmente in altra forma e/o mezzo meccanico, elettronico, per fotocopie, registrazioni o altro, senza una precedente autorizzazione scritta da parte di CADEL S.r.l.

L'azienda si riserva il diritto di effettuare eventuali modifiche al prodotto in qualsiasi momento senza darne preavviso. La società proprietaria tutela i propri diritti a rigore di legge.

2.2 CURA DEL MANUALE E COME CONSULTARLO

- Abbiate cura di questo manuale e conservatelo in un luogo di facile e rapido accesso.
- Nel caso in cui questo manuale venisse smarrito o distrutto richiedetene una copia al vostro rivenditore oppure direttamente al Servizio di assistenza tecnica autorizzato. E' possibile anche scaricarlo dal sito web aziendale.
- Il **"testo in grassetto"** richiede al lettore un'attenzione accurata.



3

PRESCRIZIONI DI SICUREZZA

- L'installazione, il collegamento elettrico, la verifica del funzionamento e la manutenzione vanno eseguite esclusivamente da personale qualificato o autorizzato.
- Parti elettriche in tensione: scollegare il prodotto dall'alimentazione 230V prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione. Alimentare il prodotto solo dopo aver completato il suo assemblaggio.
- Le operazioni di manutenzione straordinaria devono essere eseguite solo da personale autorizzato e qualificato.
- Tutti i regolamenti locali, inclusi quelli che fanno riferimento alle norme nazionali europee, devono essere rispettati al momento dell'installazione dell'apparecchio.
- La ditta costruttrice declina ogni responsabilità in caso di installazioni non conformi alle leggi in vigore, di un ricambio aria locali non corretto, di un allacciamento elettrico non conforme alle norme e di un uso non appropriato dell'apparecchio.
- Si vieta l'installazione della stufa nelle camere da letto, nei locali bagno e doccia, nei locali adibiti a magazzino di materiale combustibile e nei monolocali.
- È consentita l'installazione nei monolocali se in camera stagna.
- In nessun caso la stufa deve essere installata in locali che la espongano al contatto con l'acqua e tantomeno a spruzzi d'acqua poiché ciò potrebbe causare rischio di ustioni e corto circuito.
- Verificare che il pavimento abbia una capacità di carico adeguata. Se la costruzione esistente non soddisfa questo requisito, si dovranno prendere misure appropriate (per esempio una piastra di distribuzione di carico).
- Per le norme di sicurezza antincendio si devono rispettare le distanze da oggetti infiammabili o sensibili al calore (divani, mobili, rivestimenti in legno ecc...).
- Se oggetti altamente infiammabili (tende, moquette, ecc...), tutte queste distanze vanno ulteriormente incrementate di 1 metro.
- Se il pavimento è costituito da materiale combustibile, si suggerisce di utilizzare una protezione in materiale non-combustibile (acciaio, vetro...) che protegga anche la parte frontale dell'eventuale caduta di combustibili durante le operazioni di pulizia.
- Il cavo elettrico non deve mai venire in contatto con il tubo di scarico fumi e nemmeno con qualsiasi altra parte della stufa.
- Prima di iniziare qualsiasi operazione, l'utente o chiunque si appresti ad operare sul prodotto dovrà aver letto e compreso l'intero contenuto del presente manuale di installazione e utilizzo. Errori o cattive impostazioni possono provocare condizioni di pericolo e/o funzionamento irregolare.
- Il tipo di combustibile da utilizzare è solamente ed unicamente il pellets.
- Non utilizzare l'apparecchio come inceneritore di rifiuti.
- Non mettere ad asciugare biancheria sul prodotto. Eventuali stendibiancheria o simili devono essere tenuti ad apposita distanza dal prodotto. Pericolo di incendio.
- È vietato far funzionare il prodotto con la porta aperta o con il vetro rotto.
- È vietato effettuare modifiche non autorizzate all'apparecchio.
- Non usare liquidi infiammabili durante l'accensione (alcool, benzina, petrolio,

ecc...).

- Dopo una mancata accensione bisogna svuotare il braciere dal pellets accumulatosi, prima di far ripartire la stufa.
- Il serbatoio del pellets deve essere sempre chiuso con il suo coperchio.
- Prima di qualsiasi intervento lasciare che il fuoco nella camera di combustione cali fino al completo spegnimento e raffreddamento, e disinserire sempre la spina dalla presa di corrente.
- L'apparecchio può essere utilizzato da bambini di età non inferiore a 8 anni e da persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali, o prive di esperienza o della necessaria conoscenza, purché sotto sorveglianza oppure dopo che le stesse abbiano ricevuto istruzioni relative all'uso dell'apparecchio e alla comprensione dei pericoli ed esso inerenti. I bambini non devono giocare con l'apparecchio. La pulizia e la manutenzione destinata ad essere effettuata dall'utilizzatore non deve essere effettuata da bambini senza sorveglianza.
- Gli imballaggi NON sono giocattoli, possono provocare rischi di asfissia o strangolamento e altri pericoli per la salute! Le persone (inclusi i bambini) con ridotte capacità psichiche o motorie, o con mancanza di esperienza e conoscenza devono essere tenute lontane dagli imballaggi. La stufa NON è un giocattolo.
- I bambini devono essere costantemente sorvegliati per assicurarsi che non giochino con l'apparecchio.
- Durante il funzionamento, la stufa raggiunge temperature elevate: tenere lontano bambini e animali e usare dispositivi di protezione personale ignifughi appropriati, come guanti di protezione dal calore.
- La stufa è dotata di una sicurezza che all'apertura dello sportello per il caricamento pellet, garantisce l'arresto immediato della coclea. Tale sicurezza (normativa EN 60335-2-102) evita che l'utente venga a contatto con le parti in movimento dell'apparecchio.
- La canna fumaria deve essere sempre pulita, poiché i depositi di fuliggine o olii incombusti ne riducono la sezione bloccandone il tiraggio, se in grandi quantità, possono incendiarsi.
- Se il pellets è di pessima qualità (contenente collanti, olii, vernici, residui plastici o è farinoso), durante il funzionamento si formeranno dei residui lungo il tubo di scarico pellets. Una volta spenta la stufa, questi residui potrebbero formare delle piccolissime braci che risalendo lungo il tubo potrebbero raggiungere il pellets nel serbatoio carbonizzandolo e creando così un fumo denso e nocivo all'interno dell'ambiente. Tenere sempre chiuso il serbatoio con il suo coperchio. Se il tubo risulta sporco, procedere alla pulizia.
- Qualora fosse necessario spegnere il fuoco sprigionatosi dalla stufa o dalla canna fumaria, utilizzare un estintore o richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco. **NON** utilizzare mai l'acqua per spegnere il fuoco dentro il braciere.
- Telecomando (se presente): tenere le batterie fuori dalla portata dei bambini, rischio ingestione. In caso di ingestione, contattare immediatamente un medico.
- Non caricare manualmente i pellet nel bruciatore, poiché tale comportamento scorretto potrebbe generare una quantità anomala di gas incombusti, con il conseguente rischio di esplosione all'interno della camera.

4 AVVERTENZE - CONDIZIONI DI GARANZIA

4.1 INFORMAZIONI

- Per qualsiasi informazione, problema o malfunzionamento rivolgersi al rivenditore o a personale qualificato.
- Si deve utilizzare esclusivamente il combustibile dichiarato dal produttore.
- Alla prima accensione è normale che il prodotto emetta fumo dovuto al primo riscaldamento della vernice. Tenere quindi ben arieggiato il locale in cui è installato.
- Controllare e svuotare periodicamente le parti ispezionabili del canale da fumo (es. tappi dei raccordi a T)
- Far controllare e pulire periodicamente il sistema di scarico dei fumi
- Il prodotto non è un apparecchio di cottura.
- Tenere sempre chiuso il coperchio del serbatoio combustibile.
- Conservare con cura il presente manuale di installazione ed uso poiché deve accompagnare il prodotto durante tutta la sua vita. Se dovesse essere venduto o trasferito ad un altro utente assicurarsi sempre che il libretto accompagni il prodotto.

4.2 DESTINAZIONE D'USO

Il prodotto funziona esclusivamente a pellet di legno e deve essere installato all'interno di un locale.

4.3 VERIFICHE PRESTAZIONALI SUL PRODOTTO

Tutti i nostri prodotti sono stati sottoposti a PROVE ITT mediante laboratorio terzo notificato (sistema 3) e in accordo al Regolamento (UE) numero 305/2011 "Prodotti da costruzione" secondo la norma EN 14785:2006/16510-2-6:2022 per gli apparecchi domestici, e alla "Direttiva Macchine" secondo l'EN 303-5 per le caldaie.

Nel caso di test per un'eventuale sorveglianza di mercato o di verifiche ispettive da parte di enti terzi, è necessario tenere in considerazione le seguenti avvertenze:

- Per ottenere le prestazioni dichiarate, il prodotto deve eseguire preventivamente un ciclo di funzionamento nominale di almeno 6/8 ore.
- Impostare un tiraggio medio dei fumi di combustione come specificato nella tabella "caratteristiche tecniche del prodotto"
- La tipologia del pellet utilizzato deve rispettare la normativa vigente EN ISO 17225-2 classe A1. In certificazione si utilizza abitualmente pellet di abete.
- L'apporto di energia termica può variare a seconda della lunghezza e del potere calorifico del combustibile e pertanto possono essere necessarie alcune regolazioni (accessibili all'interno del menu utente) per rispettare il consumo orario specificato nella tabella "caratteristiche tecniche del prodotto". Utilizzare un pellet di classe A1 garantisce di avere un potere calorifico verosimilmente vicino a quello utilizzato nella certificazione di prodotto; la dimensione dei grani di pellet può influenzare in modo significativo i caricamenti orari del combustibile e di conseguenza le prestazioni; si suggerisce pertanto di utilizzare un pellet di diametro 6mm e una lunghezza media attorno ai 24mm (evitare pellet troppo lunghi o eccessivamente frantumati).
- Nel caso di un apparecchio a legna, il combustibile deve rispettare la normativa vigente EN ISO 17225-5 classe A1. Verificare la corretta umidità del combustibile che deve rientrare nel range tra il 12 e il 20% (meglio se l'umidità è vicina al 12%, come normalmente si usa in certificazione). All'aumentare dell'umidità del combustibile servono regolazioni differenti per l'aria comburente da realizzarsi agendo sul registro aria comburente, modificando così la miscela tra aria primaria e secondaria
- E' importante verificare la corretta funzionalità dei dispositivi che possono influenzare le prestazioni (esempio ventilatori d'aria o sicurezze elettriche) nel caso di danni da movimentazione.
- Le prestazioni nominali sono state ottenute impostando il massimo della potenza di fiamma e di ventilazione ambiente in **modalità automatica**.

4.4 CONDIZIONI DI GARANZIA

Per conoscere la durata, i termini, le condizioni e le limitazioni della garanzia convenzionale di Cadel S.r.l., consultare l'apposita cartolina di garanzia che si trova acclusa al prodotto.

5 RICAMBI

Per ogni riparazione o messa a punto che si rendesse necessaria rivolgersi al concessionario che ha effettuato la vendita o al Centro Assistenza Tecnica più vicino, specificando:

- Modello dell'apparecchio
- Matricola
- Tipo di inconveniente

Utilizzare solo ricambi originali che potete trovare sempre nei nostri Centri Assistenza.

6 SMALTIMENTO MATERIALI

6.1 AVVERTENZE PER IL CORRETTO SMALTIMENTO DEL PRODOTTO

La demolizione e lo smaltimento della stufa sono ad esclusivo carico e responsabilità del proprietario che dovrà agire in osservanza delle leggi vigenti nel proprio Paese in materia di sicurezza, rispetto e tutela dell'ambiente.

Alla fine della sua vita utile il prodotto non deve esser smaltito insieme ai rifiuti urbani.

Può essere consegnato presso gli appositi centri di raccolta differenziata predisposti dalle amministrazioni comunali, oppure presso i rivenditori che forniscono questo servizio. Smaltire in modo differenziato il prodotto consente di evitare possibili conseguenze negative per l'ambiente e per la salute, derivanti da un suo smaltimento inadeguato, e permette di recuperare i materiali di cui è composto al fine di ottenere un importante risparmio di energia e di risorse.

Nella tabella seguente e nel relativo esploso a cui fa riferimento sono evidenziati i principali componenti che si possono trovare nell'apparecchio e le indicazioni per una loro corretta separazione e smaltimento a fine vita.

In particolare i componenti elettrici ed elettronici, devono essere separati e smaltiti presso i centri autorizzati a tale attività, secondo quanto previsto dalla direttiva RAEE 2012/19/UE e dai relativi recepimenti nazionali.

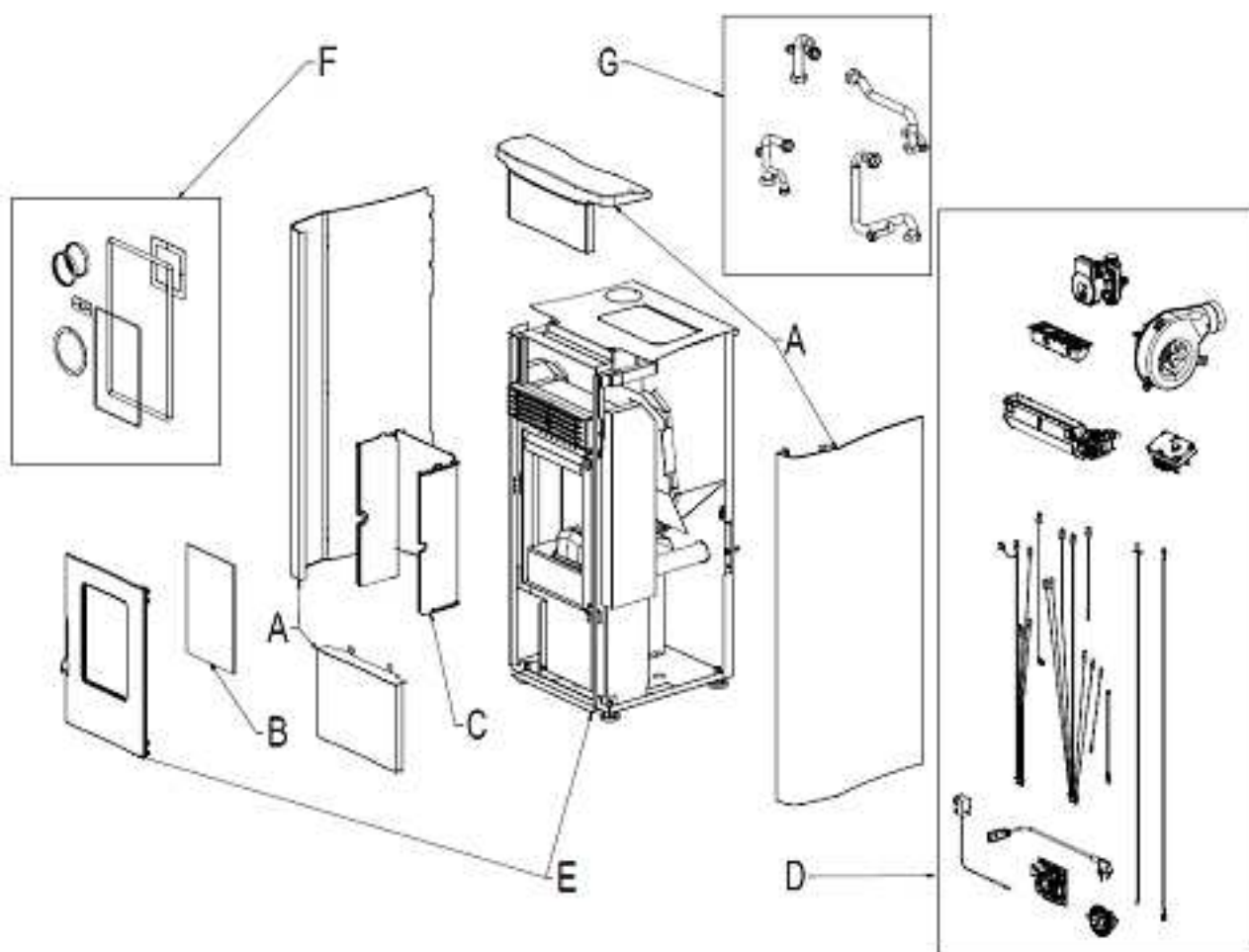


Fig. 1 - Esploso

LEGENDA	COME	COSA
A. RIVESTIMENTO ESTERNO	Se presente smaltire separatamente secondo il materiale che lo compone:	Metallo
		Vetro
		Mattonelle o ceramiche
		Pietra
B. VETRI PORTE	Se presente smaltire separatamente secondo il materiale che lo compone:	Vetroceramico (porta fuoco): smaltire negli inerti o rifiuti misti
		Vetro temperato (porta forno): smaltire nel vetro

LEGENDA	COME	COSA
C. RIVESTIMENTO INTERNO	Se presente smaltire separatamente secondo il materiale che lo compone:	Metallo
		Materiali refrattari
		Pannelli isolanti
		Vermiculite
		Isolanti, vermiculite e refrattari entrati a contatto con la fiamma o i gas di scarico (smaltire nei rifiuti misti)
D. COMPONENTI ELETTRICI ED ELETTRONICI	Smaltire separatamente presso i centri autorizzati, come da indicazioni della direttiva RAEE 2012/19/UE e relativo recepimento nazionale.	Cablaggi, motori, ventilatori, circolatori, display, sensori, candela accensione, schede elettroniche, batterie.
E. STRUTTURA METALLICA	Smaltire separatamente nel metallo	-
F. COMPONENTI NON RICICLABILI	Smaltire nei rifiuti misti	Es: Guarnizioni, tubazioni in gomma, silicone o fibre, plastiche.
G. COMPONENTI IDRAULICI	Tubature, raccordi, vaso di espansione, valvole. Se presenti smaltire separatamente secondo il materiale che li compone:	Rame
		Ottone
		Acciaio
		Altri materiali

6.2 INFORMAZIONE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE CONTENENTI PILE E ACCUMULATORI

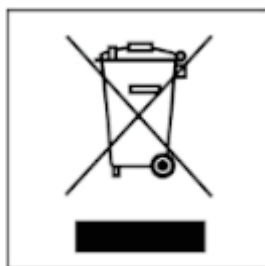


Fig. 2 - Smaltimento rifiuti

Questo simbolo che appare sul prodotto, sulle pile, sugli accumulatori oppure sulla loro confezione o sulla loro documentazione, indica che il prodotto e le pile o gli accumulatori inclusi al termine del ciclo di vita utile non devono essere raccolti, recuperati o smaltiti assieme ai rifiuti domestici.

Una gestione impropria dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, di pile o accumulatori può causare il rilascio di sostanze pericolose contenute nei prodotti. Allo scopo di evitare eventuali danni all'ambiente o alla salute, si invita l'utilizzatore a separare questa apparecchiatura, e/o le pile o accumulatori inclusi, da altri tipi di rifiuti e di consegnarla al centro comunale di raccolta. È possibile richiedere al distributore il ritiro del rifiuto di apparecchiatura elettrica ed elettronica alle condizioni e secondo le modalità previste dalla direttiva RAEE 2012/19/UE e dai relativi recepimenti nazionali.

La raccolta separata e il corretto trattamento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, delle pile e degli accumulatori favoriscono la conservazione delle risorse naturali, il rispetto dell'ambiente e assicurano la tutela della salute.

Per ulteriori informazioni sui centri di raccolta dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, di pile e accumulatori è necessario rivolgersi alle Autorità pubbliche competenti al rilascio delle autorizzazioni.

6.3 INDICAZIONI PER LO SMALTIMENTO DELL'IMBALLO

Il materiale che compone l'imballaggio dell'apparecchio, deve essere gestito nel modo corretto, al fine di facilitarne la raccolta, il riutilizzo, il recupero ed il riciclaggio ove questo sia possibile.

Nella tabella seguente trovate l'elenco dei possibili componenti che costituiscono l'imballo, e le relative indicazioni per un corretto smaltimento.

DESCRIZIONE	CODIFICA MATERIALE	SIMBOLO	INDICAZIONI PER LA RACCOLTA
- BANCALE IN LEGNO - GABBIA IN LEGNO - PALLET IN LEGNO	LEGNO FOR 50		Raccolta DIFFERENZIATA
			LEGNO
			Verifica con l'ente di competenza come conferire questo imballaggio all'isola ecologica
- SCATOLA IN CARTONE - ANGOLARE IN CARTONE - FOGLIO CARTONE	CARTONE ONDULATO PAP 20		Raccolta DIFFERENZIATA
			CARTA
			Verifica le disposizioni dell'ente di competenza
- ANGOLARE IN CARTONE	CARTONE NON ONDULATO PAP 21		Raccolta DIFFERENZIATA
			CARTA
			Verifica le disposizioni dell'ente di competenza
- ETICHETTE - LIBRETTO ISTRUZIONI	CARTA PAP 22		Raccolta DIFFERENZIATA
			CARTA
			Verifica le disposizioni dell'ente di competenza
- SACCO APPARECCHIO	POLIETILENE HD-PE 2		Raccolta DIFFERENZIATA
			PLASTICA
			Verifica le disposizioni dell'ente di competenza
- SACCO APPARECCHIO - BUSTA ACCESSORI - PLURIBALL - FOGLIO DI PROTEZIONE - ETICHETTE	POLIETILENE LD PE 04		Raccolta DIFFERENZIATA
			PLASTICA
			Verifica le disposizioni dell'ente di competenza
- POLISTIROLO - PATATINE	POLISTIROLO PS 6		Raccolta DIFFERENZIATA
			PLASTICA
			Verifica le disposizioni dell'ente di competenza
- REGGIA - NASTRO ADESIVO	POLIPROPILENE PP 5		Raccolta DIFFERENZIATA
			PLASTICA
			Verifica le disposizioni dell'ente di competenza .
- VITERIA - GRAFFE PER REGGIA - STAFFA FISSAGGIO	FERRO FE 40		Raccolta DIFFERENZIATA
			METALLO
			Verifica con l'ente di competenza come conferire questo imballaggio all'isola ecologica

7 COLLEGAMENTO WIFI - BLUETOOTH

7.1 EASY CONNECT PLUS



Procedimento valido solo per i modelli con tecnologia Wi-Fi EASY CONNECT PLUS.

CATEGORIES	ITEMS	SPECIFICATIONS
Wi-Fi	Protocols	802.11 b/g/n (802.11n up to 150 Mbps) A-MPDU and A-MSDU aggregation and 0.4 µs guard interval support
	Frequency range	2412 ~ 2484 MHz
Bluetooth (BLE)	Protocols	Bluetooth v4.2 BR/EDR and BLE specification
	Radio	NZIF receiver with -97 dBm sensitivity Class-1, class-2 and class-3 transmitter AFH
	Audio	CVSD and SBC

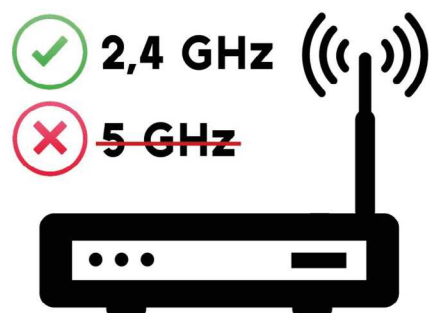


Fig. 3 - Modulo EASY CONNECT PLUS



Fig. 4 - Display EASY CONNECT PLUS



Fig. 5 - App EASY CONNECT PLUS

La documentazione per il collegamento del Wi-Fi e l'utilizzo dell'app sono disponibili online ai seguenti indirizzi:

	https://www.cadelsrl.com/download-wi-fi/
	http://www.free-point.it/it/downloads/
	https://www.pegasoheating.com/it/documenti/

8 USO

8.1 PREMESSA

Per il miglior rendimento con il minor consumo, seguire le indicazioni sotto riportate.

- L'accensione del pellets avviene molto facilmente se l'installazione è corretta e la canna fumaria efficiente.
- **Accendere la stufa a Potenza 5**, per almeno 2 ore, per permettere ai materiali di cui sono costituiti la caldaia e il focolare di assestare le sollecitazioni elastiche interne. Dopo le 2 ore, odore e fumo di vernice svaniranno.

ATTENZIONE La vernice all'interno della camera di combustione non è coperta da garanzia. Qualsiasi alterazione, scolorimento, distacco o usura è da considerarsi normale, in quanto nessuna vernice resiste a temperature elevate e al contatto diretto con la fiamma.



I residui grassi di lavorazione e le vernici, durante le prime ore di funzionamento, possono produrre odori e fumo: si raccomanda di aerare il locale perché possono risultare nocivi a persone e animali.



I valori di programmazione da 1 a 5 sono preimpostati dalla ditta e possono essere variati solo da un tecnico autorizzato.



Il prodotto sarà soggetto ad espansione e contrazione durante le fasi di accensione e quella di raffreddamento, pertanto potrà emettere dei leggeri scricchiolii. Il fenomeno è assolutamente normale essendo la struttura costruita in acciaio laminato e non dovrà essere considerato un difetto.

8.2 DISPLAY PANNELLO COMANDI

Voci del menù.

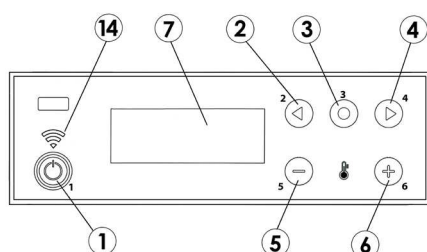


Fig. 6 - Pannello di controllo

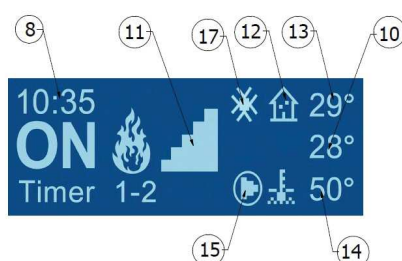


Fig. 7 - Display



Fig. 8 - Display

LEGENDA	Fig. 7 Fig. 8
1	Accensione/spegnimento caldaia (ESC)
2	Scorrimento del menù di programmazione a decrementare
3	Menù
4	Scorrimento del menù di programmazione a incrementare
5	Decrementa set temperatura / funzioni di programmazione
6	Incrementa set temperatura / funzioni di programmazione
7	Display
8	Ora
9	Stato
10	Temperatura impostata dall'utente
11	Potenza istantanea
12	Temperatura ambiente
13	Se presente il ° = 0.5 °C (29.° = 29.5°)
14	Temperatura acqua
15	Pompa attiva
16	Acqua sanitaria attiva
17	Stagione Estate/Inverno

8.3 MENU' PRINCIPALE

Vi si accede premendo il tasto 3 (menù). Le voci a cui si accede sono:

- Data e Ora
- Timer
- Sleep (solo con stufa accesa)
- Zone Control (se presente)
- Impostazioni
- Info

Impostazione data e ora.

Per l'impostazione della data e dell'ora agire come segue:

- Premere il tasto "menù".
- Selezionare "Data e Ora".
- Confermare premendo "menù".
- Scorrere con le frecce e selezionare una alla volta le variabili da modificare: Giorno, Ore, Min, Giorno num., Mese, Anno.
- Selezionare "menù" per confermare.
- Con i tasti + - modificare.
- Infine premere "menù" per confermare e "esc" per uscire.

Impostazione Timer (vedi capitolo dedicato)

Impostazione Sleep (vedi capitolo dedicato)

8.4 MENU' IMPOSTAZIONI

Il menù IMPOSTAZIONI permette di agire sulle modalità di funzionamento della stufa:

a - Lingua.

b - Pulizia (visualizzata solo a stufa spenta).

c - Carica coclea (visualizzata solo a stufa spenta).

d - Toni.

e - Termostato esterno (attivazione).

f - Auto Eco (attivazione).

g - T Spegnim-Eco (default 10 minuti).

h - T on pompa (default 50°C).

i - Caldaia ausiliaria (default attiva).

j - Ricetta pellet.

k - Ventilazione % rpm fumi.

l - Potenza massima (1-5 - default 5).

m - Test componenti (visualizzata solo a stufa spenta).

n - Funzione "spazzacamino" (attivabile solo a stufa accesa, per la verifica emissioni sul campo).

o - Configurazione impianto.

p - Stagione.

q - Menù tecnico.

NOTA: Alcune delle voci sopra elencate non sono attivabili in determinate "configurazioni impianto".

a - Lingua

Per selezionare la lingua agire come segue:

- Premere il tasto "menù".
- Scorrere con le frecce e selezionare "Impostazioni".
- Premere "menù" per confermare.
- Scorrere con le frecce e selezionare "lingua".
- Premere "menù" per confermare.
- Con i tasti + - selezionare la lingua interessata (IT/EN/DE/FR/ES/NL/PL/DA)
- Premere "menù" per confermare e "esc" per uscire.

b - Pulizia

Per selezionare "Pulizia" (solo a stufa spenta) agire come segue:

- Premere il tasto "menù".
- Scorrere con le frecce e selezionare "Impostazioni".
- Premere "menù" per confermare.

- Scorrere con le frecce e selezionare "Pulizia".
- Premere "menù" per confermare.
- Con i tasti + - selezionare "On".
- Premere "menù" per confermare e "esc" per uscire.

c - Carica coclea

Permette di effettuare un riempimento del sistema di caricamento del pellet. Attivabile solo con stufa spenta, visualizza un countdown 180" al termine del quale la coclea si ferma automaticamente, così come uscendo dal menù.

Per selezionare "Carica coclea" (solo a stufa spenta) agire come segue:

- Premere il tasto "menù".
- Scorrere con le frecce e selezionare "Impostazioni".
- Premere "menù" per confermare.
- Scorrere con le frecce e selezionare "Carica coclea".
- Premere "menù" per confermare.
- Con i tasti + - selezionare "Abilita".
- Premere "menù" per confermare e "esc" per uscire.

d - Toni

Questa funzione è disabilitata per default, quindi per l'abilitazione agire come segue:

- Premere il tasto "menù".
- Scorrere con le frecce e selezionare "Impostazioni".
- Premere "menù" per confermare.
- Scorrere con le frecce e selezionare "toni".
- Premere "menù" per confermare.
- Con i tasti + - selezionare "On".
- Premere "menù" per confermare e "esc" per uscire.

e - Termostato esterno (vedi capitolo relativo)

TERMOSTATO ESTERNO (non compreso con la caldaia è a carico dell'utente).

La stufa può essere comandata in temperatura anche da un termostato ambiente esterno. Esso se viene collocato in una posizione mediana rispetto al locale di installazione e garantisce una maggiore corrispondenza tra la temperatura di riscaldamento richiesta alla stufa e quella effettivamente fornita dalla medesima.

Collegare i cavi provenienti dal termostato esterno (MANUALE INSTALLATORE). Una volta collegato il termostato è necessario abilitarlo.

Per fare questo agire come segue:

- Premere il tasto "menù".
- Scorrere con le frecce fino a "Impostazioni".
- Selezionare premendo "menù".
- Scorrere nuovamente con le frecce fino a "Termostato esterno".
- Selezionare premendo "menù".
- Premere i tasti -+.
- Per attivare il termostato esterno selezionare "On".
- Premere il tasto "menù" per confermare.
- Premere il tasto "esc" per uscire.

f - Auto-Eco attivazione

Per selezionare la funzione Auto-Eco agire come segue:

- Premere il tasto "menù".
- Scorrere con le frecce e selezionare "Impostazioni".
- Premere "menù" per confermare.
- Scorrere con le frecce e selezionare "Auto-Eco".
- Premere "menù" per confermare.
- Con i tasti + - selezionare "On".
- Premere "menù" per confermare e "esc" per uscire.

g - t Spegnimento Eco

Per selezionare la funzione t spegnimento - Eco agire come segue:

- Premere il tasto "menù".

- Scorrere con le frecce e selezionare "Impostazioni"
- Premere "menù" per confermare.
- Scorrere con le frecce e selezionare "t spegnimento -Eco".
- Premere "menù" per confermare.
- Con i tasti + - inserire i minuti.
- Premere "menù" per confermare e "esc" per uscire.

h - T On Pompa

Questa voce di menù permette di regolare la temperatura di attivazione della pompa.

Per selezionare la funzione T On Pompa agire come segue:

- Premere il tasto "menù".
- Scorrere con le frecce e selezionare "Impostazioni"
- Premere "menù" per confermare.
- Scorrere con le frecce e selezionare "T On pompa".
- Premere "menù" per confermare.
- Con i tasti + - modificare i °C.
- Premere "menù" per confermare e "esc" per uscire

i - Caldaia ausiliaria

E' necessaria l'installazione di un modulo aggiuntivo (opzionale) per consentire l'accensione di una caldaia ausiliaria qualora la stufa sia spenta o in allarme. Le impostazioni di fabbrica prevedono che questa funzione sia disattivata, se necessario attivarla entrare nel menù impostazioni.

j - Ricetta Pellet

Per modificare la ricetta agire come segue:

- Premere il tasto "menù".
- Scorrere con le frecce e selezionare "Impostazioni"
- Premere "menù" per confermare.
- Scorrere con le frecce e selezionare "Ricetta Pellet".
- Premere "menù" per confermare.
- Con i tasti + - modificare la %.
- Premere "menù" per confermare e "esc" per uscire

k - Ventilazione % rpm fumi

Per modificare il parametro agire come segue:

- Premere il tasto "menù".
- Scorrere con le frecce e selezionare "Impostazioni"
- Premere "menù" per confermare.
- Scorrere con le frecce e selezionare "Var.rpm fumi".
- Premere "menù" per confermare.
- Con i tasti + - modificare la %.
- Premere "menù" per confermare e "esc" per uscire

l - Potenza massima

Permette di fissare il limite massimo di fiamma alla quale la stufa può operare per raggiungere il target di temperatura impostato.

Per modificare la potenza agire come segue:

- Premere il tasto "menù".
- Scorrere con le frecce e selezionare "Impostazioni"
- Premere "menù" per confermare.
- Scorrere con le frecce e selezionare "Potenza massima".
- Premere "menù" per confermare.
- Con i tasti + - modificare la potenza da 01 a 05
- Premere "menù" per confermare e "esc" per uscire

m - Test componenti

Effettuabile solo a stufa spenta, permette di selezionare i componenti da testare:

- **Candeletta:** viene accesa per un tempo fisso di 1 minuto durante il quale il pannello visualizza i secondi di countdown.
- **Coclea:** viene alimentata per un tempo fisso di 1 minuto durante il quale il pannello visualizza i secondi di countdown.

- **Aspiratore:** viene attivato a 2500 rpm per un tempo fisso di 1 minuto durante il quale il pannello visualizza i secondi di countdown.
- **Scambiatore:** permette di fare il test in V5 per un tempo fisso di 1 minuto durante il quale il pannello visualizza i secondi di countdown.
- **Pompa:** viene attivata per un tempo fisso di 10 secondi durante i quali il pannello visualizza il countdown.
- **3 vie:** la valvola a 3 vie viene attivata per un tempo fisso di 1 minuto durante il quale il pannello visualizza i secondi di countdown.
- **Pulitore :** viene attivato per 2 cicli di pulizia (solo se presente).

Per attivare la funzione "Test componenti" (solo a stufa spenta) agire come segue:

- Premere il tasto "menù".
- Scorrere con le frecce e selezionare "Impostazioni"
- Premere "menù" per confermare.
- Scorrere con le frecce e selezionare "Test componenti".
- Premere "menù" per confermare.
- Con i tasti + - selezionare il test da effettuare
- Premere "menù" per confermare e "esc" per uscire

n - Funzione Spazzacamino

Questa funzione può essere attivata solo a stufa accesa e in erogazione di potenza e forza di funzionamento in riscaldamento con i parametri P5, con ventilatore (se presente) in V5. Devono essere ascoltate eventuali correzioni in percentuale del caricamento/ventilazione fumi. La durata di questo stato è di 20 minuti, sul pannello viene visualizzato il countdown. Durante questo intervallo non vengono ascoltati eventuali termostato/puffer/set point ambiente/ set point H2O, rimane attivo solo lo spegnimento di sicurezza a 85°C. In ogni momento il tecnico può interrompere questa fase mediante pressione veloce del tasto on/off.

Per attivare la funzione "Spazzacamino" agire come segue:

- Premere il tasto "menù".
- Scorrere con le frecce e selezionare "Impostazioni"
- Premere "menù" per confermare.
- Scorrere con le frecce e selezionare "Funzione Spazzacamino".
- Premere "menù" per confermare.
- Con i tasti + - selezionare "On" (di default Off)
- Premere "menù" per confermare e "esc" per uscire

o - Configurazione impianto

Per modificare la configurazione dell'impianto agire come segue:

- Premere il tasto "menù".
- Scorrere con le frecce e selezionare "Impostazioni"
- Premere "menù" per confermare.
- Scorrere con le frecce e selezionare "Configurazione impianto".
- Premere "menù" per confermare.
- Con i tasti + - modificare la configurazione da 01 a 05
- Premere "menù" per confermare e "esc" per uscire.

p - Stagione

Nelle configurazioni 2 e 3, abilitando la funzione "estate", viene inibita la deviazione della valvola a 3 vie verso l'impianto di riscaldamento al fine di evitare che i radiatori si scaldino, quindi il flusso è sempre diretto verso l'acqua calda sanitaria (ACS) - se prevista. Attivando l'opzione "estate" si abilita automaticamente la funzione auto-eco (non disattivabile). La sonda ambiente/termostato esterno non vengono ascoltati.

Per modificare la funzione agire come segue:

- Premere il tasto "menù".
- Scorrere con le frecce e selezionare "Impostazioni"
- Premere "menù" per confermare.
- Scorrere con le frecce e selezionare "Stagione".
- Premere "menù" per confermare.
- Con i tasti + - modificare "Estate" o "Inverno".
- Premere "menù" per confermare e "esc" per uscire.

q - Menù tecnico

Per accedere al menù tecnico è necessario chiamare un centro di assistenza in quanto è necessaria una password per entrare.

Per intervenire sul "menù tecnico" agire come segue:

- Premere il tasto "menù".
- Scorrere con le frecce e selezionare "Impostazioni"
- Premere "menù" per confermare.
- Scorrere con le frecce e selezionare "Menù tecnico".
- Premere "menù" per confermare.
- Con i tasti + - selezionare "Tipo Prodotto", "Service", Parametri, "Par-ACS", "Memorie contatori", "Abilita ventola" e "Menu puffer".
- Premere "menù" per confermare e "esc" per uscire

8.5 MENU' INFO

- Product Type
- Firmware Version
- Software info
- Ore Totali
- Accensione N.
- Rpm Aspiratore
- T.Fumi
- Tensione Scamb
- Carico Coclea
- Fiamma

8.6 ACCENSIONE DELLA STUFA

Ricordiamo che la prima accensione deve essere effettuata da personale tecnico qualificato e autorizzato il quale controlla che tutto sia installato secondo le norme vigenti e ne verifica la funzionalità.

- Se dentro la camera di combustione ci sono libretti, manuali, ecc... , rimuoverli.
- Verificare che la porta sia chiusa bene.
- Verificare che la spina sia inserita nella presa di corrente elettrica.
- Prima di accendere la stufa, assicurarsi che il braciere sia pulito.
- Per avviare la stufa, tenere premuto il tasto P1 per qualche istante finché viene visualizzato "ON" con fiamma lampeggiante sul fianco, inizia il preriscaldamento della resistenza di accensione. Dopo circa qualche secondo la coclea carica i pellets e continua il riscaldamento della resistenza. Quando la temperatura è sufficientemente alta (dopo circa 5-8 minuti), si ritiene avvenuta l'accensione.
- Terminata la fase di accensione la stufa si pone in modalità di lavoro visualizzando la potenza calorica selezionata, la temperatura ambiente e la **fiamma grande**.
- Se il valore della temperatura ambiente supera il limite stabilito da tastiera nel set di temperatura, la potenza calorica viene portata al minimo visualizzando la **fiamma piccola**. Quando la temperatura ambiente torna al disotto della temperatura impostata, la stufa torna alla potenza impostata.

8.7 MANCATA ACCENSIONE

Se il pellets non dovesse accendersi, la mancata accensione verrà segnalata da un allarme A01 "Mancata Accensione".

Se la temperatura ambiente è più bassa di 5°C, la resistenza potrebbe non riscaldarsi sufficientemente per garantire l'innesco del pellet, svuotare quindi il braciere dal pellet incombusto e ripetere l'accensione.

Troppo pellets nel braciere, o pellets umido, o braciere sporco, rendono difficile l'accensione con il formarsi di un fumo bianco e denso che nuoce alla salute, e può determinare esplosioni nella camera di combustione. Si rende perciò necessario non sostare davanti alla stufa in fase di accensione se si presenta il fumo bianco e denso.



Se dopo alcuni mesi la fiamma si presenta debole e/o di colore arancione, o il vetro tende a sporcarsi notevolmente di nero, o il braciere tende ad incrostarsi, pulire la stufa, pulire il canale da fumo, pulire la canna fumaria.



ATTENZIONE!

Assicurarsi che il braciere sia privo di pellet e cenere accumulatisi a causa di una mancata accensione. Se il braciere non viene pulito prima di un ripristino, si rischiano altre mancate accensioni e perfino un'esplosione in alcuni casi.

8.8 SPEGNIMENTO (SUL PANNELLO: OFF CON FIAMMA LAMPEGGIANTE)

Qualora venga premuto il tasto di spegnimento oppure vi sia una segnalazione di allarme, la stufa entra nella fase di spegnimento termico che prevede l'esecuzione automatica delle seguenti fasi:

- Cessa il caricamento del pellet.
- Il ventilatore ambiente continua a funzionare fino al raggiungimento della temperatura richiesta.
- Il ventilatore fumi si imposta al massimo e vi rimane fino al raggiungimento della temperatura richiesta più altri 10 minuti di sicurezza, al termine dei quali se la T fumi è scesa sotto la soglia di spegnimento si spegne definitivamente, altrimenti continua la fase di raffreddamento.
- Se la stufa si è spenta regolarmente ma, per inerzia termica la temperatura fumi supera nuovamente la soglia, si riavvia la fase di spegnimento finché la temperatura ridiscende.

8.9 MANCATA ENERGIA

- Dopo un **black-out** di energia elettrica inferiore ai 10 secondi, la stufa ritorna alla potenza a cui era impostata.
- Dopo un **black-out** di energia elettrica superiore ai 10 secondi, la stufa entra nella fase di spegnimento. Terminata la fase di raffreddamento, ripartono automaticamente con le varie fasi.

8.10 REGOLAZIONE STUFA

Per accedere al menù regolazioni agire come segue:

- Premere i tasti + -
- Scorrere con le frecce < > e selezionare "Set T. Amb." o "Set T. Acqua" o "Vel. Scambiatore"
- Premere "menù" per entrare nell'opzione scelta.
- Modificare con tasti + -.
- Premere "menù" per confermare e "esc" per uscire.

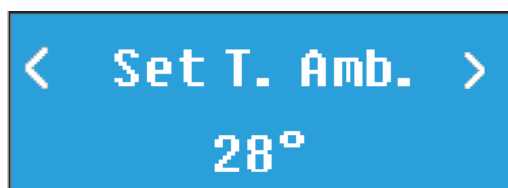


Fig. 9 - Display

N.B: Il punto a destra della temperatura ambiente letta nel display (in alto a destra) del pannello comandi indica il mezzo grado (es. 23.° equivale a 23.5°C).

Vel-Scambiat - questa funzione permette di selezionare la velocità desiderata per i ventilatori ambiente da 1 a 5.

Temperatura acqua - temperatura regolabile da 30° a 80°

8.11 MODO PROGRAMMATO (TIMER) - MENÙ PRINCIPALE



L'impostazione del giorno e dell'ora corrente è fondamentale per il corretto funzionamento del timer.

Ci sono sei programmi TIMER impostabili, per ognuno di essi l'utente può decidere l'orario di accensione, di spegnimento e i giorni della settimana in cui è attivo.

Quando uno o più programmi sono attivi, il pannello visualizza alternativamente lo stato della stufa e TIMER "n" dove "n" è il numero relativo ai programmi timer attivati, separati tra loro con un trattino.

Esempio:

- TIMER 1 Programma timer 1 attivo.
- TIMER 1-4 Programmi timer 1 e 4 attivi.
- TIMER 1-2-3-4-5-6 Programmi timer tutti attivi.

ESEMPIO DI PROGRAMMAZIONE

Con stufa accesa o spenta:

- entrare nel MENU,
- scorrere con le frecce <> fino alla voce TIMER,
- premere il tasto "Menù"
- il sistema propone "P1" (Premere i tasti <> per i timer successivi P2, P3, P4, P5, P6)
- per attivare "P1" premere il tasto "Menù"
- premere + - e selezionare "ON"

- confermare con il tasto “Menù”

A questo punto proporrà come orario di partenza le 00:00, con il tasto + - regolare l'orario di partenza e premere il tasto “menù” per confermare.

Il passo successivo propone come orario di spegnimento un orario di 10 minuti superiore a quello impostato per l'accensione: premere il tasto + e regolare l'orario di spegnimento, confermare con il tasto “menù”.

Successivamente verranno proposti i giorni della settimana in cui attivare o meno il timer appena impostato. Con il tasto - o + evidenziare con sfondo bianco il giorno in cui si vuole attivare il timer e confermare con il tasto “menù”. Se nessun giorno della settimana viene confermato come attivo, a sua volta il programma timer non risulterà attivo nella schermata di stato.

Continuare con la programmazione dei giorni successivi oppure premere “ESC” per uscire. Ripetere la procedura per programmare gli altri timer.

8.12 ESEMPI DI PROGRAMMAZIONE:

P1			P2		
on	off	day	on	off	day
08:00	12:00	mon	11:00	14:00	mon
Stufa accesa dalle 08:00 alle 14:00					
on	off	day	on	off	day
08:00	11:00	mon	11:00	14:00	mon
Stufa accesa dalle 08:00 alle 14:00					
on	off	day	on	off	day
17:00	24:00	mon	00:00	06:00	tue
Stufa accesa dalle 17:00 di lunedì alle 06:00 di martedì					

8.13 NOTE PER IL FUNZIONAMENTO TIMER

- La partenza con timer avviene sempre con l'ultima temperatura e ventilazione impostata (o con le impostazioni di default 20°C e ventilatore A nel caso non siano mai state modificate).
- È possibile impostare l'ora di spegnimento da “ora di accensione + 10 minuti” sino a 23:50. Se si imposta come ora di spegnimento le 24:00 la stufa non si spegnerà (utilizzare questo ora di spegnimento ad esempio solo nel caso in cui il giorno successivo sia presente un programma che prosegue dalle 00:00).
- Se l'ora di spegnimento non è già memorizzata, propone l'ora di accensione a + 10 minuti.
- Un programma timer spegne la stufa alle 24:00 di un giorno ed un altro programma la accende alle 00:00 del giorno successivo: la stufa rimane accesa.
- Un programma propone un'accensione e spegnimento in orari compresi all'interno di un altro programma timer: se la stufa è già accesa lo start non avrà alcun effetto, mentre l'OFF spegnerà la stufa.
- Nello stato di stufa accesa e timer attivo premere il tasto OFF la stufa va in spegnimento, si riaccenderà automaticamente al prossimo orario previsto dal timer.
- Nello stato di stufa spenta e timer attivo premere il tasto ON la stufa va in accensione, si spegnerà all'orario previsto dal timer attivo.

8.14 MODALITA' AUTO ECO (VEDI PUNTI F-G)

Per l'attivazione della modalità “Auto Eco” e la regolazione del tempo vedi punti f-g.

La possibilità di regolare il “**t spegnimento ECO**” deriva dalla necessità di avere una corretta funzionalità nella molteplicità di ambienti in cui la stufa può essere installata ed evitare continui spegnimenti e riaccensioni nel caso in cui la temperatura ambiente sia soggetta a repentini cambiamenti (correnti d'aria, ambienti poco isolati ecc.).

La procedura di spegnimento da **ECO** si attiva automaticamente quando tutti i dispositivi di richiamo potenza previsti dalla “configurazione impianto” sono soddisfatti: sonda ambiente/termostato esterno, flussostato, termostato/ntc (10 kΩ B3435) puffer o termostato/ntc (10 kΩ B3435) bollitore. Se tutti i dispositivi presenti sono soddisfatti comincia il decremento del tempo “**t spegnimento ECO**” (di fabbrica 10 minuti, modificabile all'interno del menù (“Impostazioni”). Durante questa fase la visualizzazione del pannellino è **ON** con fiamma piccola e in alternanza Crono (se attivo) - Eco attivo. In alto sul display vengono visualizzati i minuti per indicare il countdown per Eco Stop. La fiamma si porta in **P1** e vi rimane fino allo scadere del tempo “t spegnimento Eco” programmato e, se le condizioni sono ancora soddisfatte, passa alla fase di spegnimento. Il conteggio dello spegnimento da ECO si azzerà se uno dei dispositivi torna a chiamare potenza.

Nel momento in cui comincia lo spegnimento sul pannello compare: **Off - Eco Attivo** - fiamma piccola lampeggiante.

Raggiunte le condizioni di stufa spenta il pannellino mostra **OFF-ECO** con simbolo di fiamma spento.

Per la riaccensione da ECO devono essere soddisfatte contemporaneamente le seguenti condizioni:

- Richiamo potenza

- Trascorsi 5 minuti dall'inizio dello spegnimento.
- $TH20 < TSetH20$.
- Se a chiamare potenza è l'acqua calda sanitaria (**ACS**) - se previsto - vengono ignorati i 5' e la stufa riparte al bisogno.

NOTA: In configurazione 4 - 5 la modalità Auto Eco viene abilitata automaticamente. Anche quando in configurazione 2 - 3 si imposta la funzione "estate" viene abilitato automaticamente. Nei casi in cui è previsto che sia attivo, non è possibile disattivare la modalità.

8.15 FUNZIONE SLEEP (MENÙ PRINCIPALE)

Lo sleep si attiva solo a stufa accesa e permette di impostare velocemente un orario in cui il prodotto deve spegnersi.

Per impostare lo Sleep agire come segue:

- Entrare in MENU
- Scorrere fino alla voce SLEEP con le frecce <>
- Premere Menù
- Con i tasti +/- regolare l'ora di spegnimento desiderata.

Il pannello propone un orario di spegnimento di 10 minuti successivo all'orario attuale, regolabile con il tasto 4 fino al giorno successivo (posso cioè posticipare lo spegnimento fino ad un massimo di 23 ore e 50 minuti).



Fig. 10 - Sleep

Se attivo la funzione SLEEP con TIMER attivo il primo ha la prevalenza, per cui la stufa non si spegnerà all'orario previsto dal timer bensì all'ora stabilita dallo sleep, anche se posteriore allo spegnimento previsto dal timer.

8.16 RICETTA PELLETT (VEDI PUNTO J MENU' IMPOSTAZIONI A PAG. 13)



Modifiche da effettuare con il supporto del tecnico autorizzato.

Questa funzione serve per adeguare la stufa al pellet in uso. Infatti, essendoci sul mercato molteplici tipi di pellet, il funzionamento della stufa è fortemente variabile a seconda della maggiore o minore qualità del combustibile. Nel caso in cui il pellet tenda ad intasarsi nel braciore per un eccesso di carico di combustibile o nel caso in cui la fiamma risulti sempre alta anche alle basse potenze e, viceversa se la fiamma è bassa è possibile diminuire/aumentare l'apporto di pellet nel braciore:

I valori disponibili sono:

- 30 = Diminuzione del 30% rispetto all'impostazione di fabbrica.
- 25 = Diminuzione del 25% rispetto all'impostazione di fabbrica.
- 20 = Diminuzione del 20% rispetto all'impostazione di fabbrica.
- 15 = Diminuzione del 15% rispetto all'impostazione di fabbrica.
- 10 = Diminuzione del 10% rispetto all'impostazione di fabbrica.
- 5 = Diminuzione del 5% rispetto all'impostazione di fabbrica.
- 0 = Nessuna variazione.
- +5 = Aumento del 5% rispetto all'impostazione di fabbrica.
- +10 = Aumento del 10% rispetto all'impostazione di fabbrica.
- +15 = Aumento del 15% rispetto all'impostazione di fabbrica.

8.17 VARIAZIONE RPM FUMI (VEDI PUNTO K MENU' IMPOSTAZIONI A PAG. 13)



Modifiche da effettuare con il supporto del tecnico autorizzato.

Nel caso in cui l'installazione presenti difficoltà per l'evacuazione dei fumi (assenza di tiraggio o addirittura pressione nel condotto), è possibile aumentare la velocità di espulsione dei fumi e delle ceneri. Questa modifica permette di risolvere in maniera ottimale

anche tutti i potenziali problemi di intasamento di pellet nel braciere e la formazione di sedimenti sul fondo del braciere stesso che si vengono a creare a causa di combustibili di cattiva qualità o che rilasciano parecchie ceneri. I valori disponibili sono da -27% a +27% con variazioni di 3 punti percentuali alla volta. La variazione in negativo può servire in caso la fiamma sia troppo bassa.

8.18 FUNZIONE SPAZZACAMINO (SOLO PER ADDETTI ALLA MANUTENZIONE) - VEDI PUNTO N MENU' IMPOSTAZIONI A PAG. 13

Questa funzione può essere attivata solo a stufa accesa e in erogazione di potenza e forza di funzionamento in riscaldamento con i parametri P5, con ventilatore (se presente) in V5. Devono essere ascoltate eventuali correzioni in percentuale del caricamento/ventilazione fumi. La durata di questo stato è di 20 minuti, sul pannello viene visualizzato il countdown. In ogni momento il tecnico può interrompere questa fase mediante pressione veloce del tasto on/off.

9 CARBURANTE

9.1 COMBUSTIBILE

- Utilizzare pellets di qualità poiché esso influisce notevolmente sul potere calorifico e sui residui di cenere.
- Un pellets non adeguato provoca una cattiva combustione, frequente intasamento del braciere, intasamento condutture di scarico, aumenta il consumo e diminuisce la resa calorica, sporca il vetro, aumenta la quantità di cenere e granuli incombusti.



Qualsiasi pellets umido provoca una cattiva combustione e un mal funzionamento, pertanto assicurarsi che venga stivato in locali asciutti e lontano almeno un metro dalla stufa e/o da qualsiasi fonte di calore.

- Si consiglia di provare vari tipi di pellets reperibili sul mercato e scegliere quello che dà le migliori prestazioni.
- Non utilizzare Pellet diverso dal legno naturale perché può contenere componenti chimici, molto aggressivi, che corrodono il metallo.
- In commercio si trovano Pellets di qualità e dimensioni variabili: più piccolo è il pellet e maggiore sarà l'apporto di combustibile, con conseguente cattiva combustione.



A seconda del tipo di pellets può rendersi necessaria una taratura dei parametri, rivolgersi ad un Centro Assistenza Autorizzato.

Le principali certificazioni di qualità per il pellet esistenti sul mercato europeo permettono di garantire che il combustibile rientri in classe A1/A2 secondo ISO 17225-2. Esempi di queste certificazioni sono per esempio ENPlus, DINplus, Ö-Norm M7135, e garantiscono che siano rispettate in particolare le seguenti caratteristiche:

- potere calorifico: $4,6 \div 5,3$ kWh/kg.
- Contenuto acqua: $\leq 10\%$ del peso.
- Percentuale di ceneri: max $1,2\%$ del peso (A1 inferiore a $0,7\%$).
- Diametro: $6 \pm 1/8 \pm 1$ mm.
- Lunghezza: $3 \div 40$ mm.
- Contenuto: 100% legno non trattato e senza alcuna aggiunta di sostanze leganti.



La ditta consiglia di impiegare per i suoi prodotti combustibile certificato ENPlus A1, DINplus, Ö-Norm M7135). L'utilizzo di pellet non conforme a quanto indicato precedentemente può compromettere il funzionamento del vostro prodotto e di conseguenza portare al decadimento della garanzia e della responsabilità sul prodotto.

9.2 RIFORNIMENTO PELLETS



Fig. 11 -

Occorre evitare di riempire il serbatoio con il pellet quando la stufa è in funzione.

- Non mettere in contatto il sacchetto di combustibile con le superfici calde della stufa.
- Non bisogna versare nel serbatoio residui di combustibile (brace incombusta) del crogiolo derivanti da scarto di accensioni.

10 SICUREZZE E ALLARMI

Il prodotto è fornito dei seguenti dispositivi di sicurezza:

10.1 PRESSOSTATO

- Controlla la pressione nel condotto fumario. Esso provvede a bloccare la coccia di caricamento pellet nei seguenti casi:
- scarico ostruito
- contropressioni significative (vento)
- i passaggi fumi intasati
- serbatoio di caricamento pellet aperto
- porta fuoco aperta o guarnizioni usurate o guaste.
- leggere cap VARIAZIONE RPM FUMI manuale utente

10.2 Sonda TEMPERATURA FUMI

Rileva la temperatura dei fumi dando il consenso all'avviamento oppure arrestando il prodotto quando la temperatura dei fumi scende sotto il valore preimpostato.

10.3 TERMOSTATO A CONTATTO NEL SERBATOIO COMBUSTIBILE

Se la temperatura supera il valore di sicurezza impostato arresta immediatamente il funzionamento della caldaia.

10.4 SICUREZZA ELETTRICA

La caldaia è protetta contro gli sbalzi violenti di corrente da un fusibile generale che si trova nella presa/interruttore posto sul retro della caldaia. Altri fusibili per la protezione delle schede elettroniche sono situati su quest'ultime.

10.5 VENTOLA FUMI

Se la ventola si ferma, la scheda elettronica blocca in modo tempestivo la fornitura di pellets e viene visualizzato il messaggio di allarme.

10.6 MOTORIDUTTORE

Se il motoriduttore si arresta, la caldaia continua a funzionare fino a quando non si spegne la fiamma per mancanza di combustibile e fino a che non raggiunge il livello minimo di raffreddamento.

10.7 MANCANZA TEMPORANEA DI TENSIONE

Se la mancanza di tensione elettrica è inferiore a 10" la stufa ritorna allo stato di funzionamento precedente; se è superiore effettua un ciclo di raffreddamento/riaccensione.

10.8 MANCATA FIAMMA

Se durante la fase di accensione non si sviluppa alcuna fiamma, la caldaia va in allarme.

10.9 BLACKOUT A STUFA ACCESA

In casi di mancanza di tensione di rete (BLACKOUT) la stufa si comporta nel seguente modo:

- Blackout inferiore a 10": riprende il funzionamento in corso;
- Nel caso in cui si verifichi una perdita di alimentazione superiore a 10" con stufa accesa o in fase di accensione, quando la stufa viene nuovamente alimentata si riporta nella precedente condizione di funzionamento con la seguente procedura:

- 1) Effettua una fase di raffreddamento massimo;
- 2) Effettua nuova accensione.

Durante la fase 1 il pannello visualizza ON BLACK OUT.

Durante la fase 2 il pannello visualizza Accensione.

Se durante le fasi 1 la stufa riceve comandi da pannello e quindi effettuati manualmente dall'utente, allora la stufa cessa di eseguire lo stato di ripristino da blackout e procede ad una accensione o ad uno spegnimento come richiesto da comando.

10.10 TERMOSTATO A CONTATTO NELLA CALDAIA

Se la temperatura supera il valore di sicurezza impostato arresta immediatamente il funzionamento della caldaia.

10.11 SONDA DI TEMPERATURA ACQUA

Se la temperatura dell'acqua si avvicina alla temperatura di blocco (85°C) la sonda impone alla caldaia di eseguire lo spegnimento automatico "OFF Stand-by".

10.12 FUNZIONE ANTIGELO

Se la sonda inserita all'interno della caldaia rileva una temperatura dell'acqua inferiore ai 5°C, si attiva in automatico la pompa di circolazione per evitare il congelamento dell'impianto.

10.13 FUNZIONE ANTIBLOCCO POMPA

In caso di prolungata inattività della pompa, quest'ultima viene attivata ad intervalli periodici per qualche secondo, per evitare che si blocchi.



È VIETATO MANOMETTERE I DISPOSITIVI DI SICUREZZA

Se il prodotto NON viene usato come riportato nel presente libretto di istruzioni il costruttore declina ogni responsabilità per danni a persone e cose che dovessero verificarsi. Inoltre declina ogni responsabilità per danni a persone e cose causati dalla omessa osservanza di tutte le regole riportate nel manuale ed inoltre:

- Nell'eseguire lavori di manutenzione, pulizia e riparazione adottare tutte le necessarie misure e/o cautele.
- Non manomettere i dispositivi di sicurezza.
- Non rimuovere i dispositivi di sicurezza.
- Collegare il prodotto ad un efficiente sistema di evacuazione dei fumi.
- Controllare prima che l'ambiente dove verrà installata sia adeguatamente areato.

Solo dopo aver eliminato la causa che ha provocato l'intervento del sistema di sicurezza è possibile l'accensione il prodotto ripristinando così il funzionamento automatico della sonda. Per capire quale anomalia ricorre consultare il presente manuale che spiega a seconda del messaggio di allarme che il prodotto espone, come intervenire su di essa.

10.14 PULITORE BLOCCATO (SOLO SE PRESENTE)

Se la griglia del bracere non si chiude correttamente, appare l'allarme A23. Pulire il bracere. Verificare che non ci sia del pellet incastrato tra griglia e bracere. (vedi **Fig. 12**). Con un utensile a punta frantumare il pellet (vedi **Fig. 13**). Azzerare l'allarme e riaccendere la stufa.



Fig. 12 - Braciare



Fig. 13 - Braciare

10.15 SEGNALAZIONI ALLARMI

Qualora si verifichi una condizione di funzionamento diversa da quella prevista per il regolare funzionamento della stufa si verifica una condizione di allarme.

Il pannello comandi dà indicazioni sul motivo dell'allarme in corso. La segnalazione sonora non è prevista solo per gli allarmi A01-A02 per non disturbare l'utente in caso di mancanza pellet nel serbatoio di notte.

SEGNALAZIONE PANNELLO	TIPOLOGIA DI PROBLEMA	SOLUZIONE
A01	Mancata accensione del fuoco.	Controllare pulizia braciare / livello del pellet nel serbatoio.
A02	Spegnimento anomalo del fuoco.	Controllare il livello di pellet nel serbatoio.
A03 Allarmi termostati	La temperatura del serbatoio pellet o la temperatura dell'acqua superano la soglia di sicurezza prevista.	Attendere il termine della fase di raffreddamento, annullare l'allarme e riaccendere la stufa posizionando il caricamento del combustibile al minimo (menu IMPOSTAZIONI - Ricetta pellet). Se l'allarme persiste contattare il centro di assistenza. Verificare se il ventilatore ambiente funziona correttamente (se presente).
A04	Sovratemperatura dei fumi.	E' stata superata la soglia fumi impostata. Ridurre il caricamento del pellet (menu IMPOSTAZIONI - Ricetta pellet).
A05 Allarme pressostati	Intervento pressostato fumi o pressione acqua insufficiente.	Verificare ostruzioni camino / apertura porta o la pressione dell'impianto idraulico.
A08	Funzionamento anomalo ventilatore fumi.	Se l'allarme persiste contattare il centro di assistenza.
A09	Guasto della sonda fumi.	Se l'allarme persiste contattare il centro di assistenza.
A19	Guasto sonda acqua.	Sonda acqua staccata / interrotta / difettosa / non riconosciuta.
A20	Allarme sonda puffer.	Sonda puffer staccata / interrotta / difettosa / non riconosciuta.
A21	Allarme triac	Il triac della scheda elettronica si è bloccato. Sostituire la scheda.
SERVICE	Avviso di manutenzione periodica (non bloccante).	Quando all'accensione compare questa scritta lampeggiante, significa che sono scadute le ore di funzionamento prestabilite prima della manutenzione. Chiamare il centro di assistenza.
A23	Pulitore bloccato (solo se presente)	Controllare l'oggetto estraneo che blocca il movimento

10.16 AZZERAMENTO ALLARME



Non aprire MAI la porta della stufa durante il primo ciclo di accensione o spegnimento, in quanto durante queste fasi il pellet sta ancora bruciando e potrebbero essere presenti sostanze volatili.

ATTENZIONE!

Se durante il funzionamento o la prima accensione esce fumo dall'apparecchio o dalla canna fumaria, spegnere la stufa, areare il locale e contattare immediatamente l'installatore/tecnico di assistenza.

Per azzerare l'allarme è necessario tenere premuto qualche istante il tasto 1 (ESC). La stufa effettua un controllo per determinare se la causa dell'allarme persiste oppure no.

Nel primo caso ci sarà nuovamente la visualizzazione dell'allarme, nel secondo caso si posizionerà in OFF.

Se l'allarme persiste chiamare un centro di assistenza.

11 MANUTENZIONE ORDINARIA

11.1 PREMESSA

Per una lunga durata della stufa, eseguire periodicamente una pulizia generale come indicato nei paragrafi sotto riportati.

- I condotti di evacuazione fumi (canale da fumo + canna fumaria + comignolo) devono essere sempre puliti, spazzati e controllati da uno specialista autorizzato, in conformità con le normative locali, con le indicazioni del costruttore e con le direttive della Vostra compagnia assicurativa.
- In assenza di normative locali e direttive della Vostra compagnia assicurativa, è necessario far eseguire la pulizia di canale da fumo, canna fumaria e comignolo almeno una volta all'anno.
- Almeno una volta l'anno, è inoltre necessario far pulire la camera di combustione, verificare le guarnizioni, pulire motori e ventilatori e controllare la parte elettrica.



Tutte queste operazioni vanno programmate per tempo con il Servizio Tecnico di Assistenza Autorizzata.

- Dopo un periodo prolungato di mancato utilizzo, prima di accendere la stufa, controllare che non vi siano ostruzioni nello scarico dei fumi.
- Se la stufa viene utilizzata in modo continuo e intenso, l'intero impianto (camino compreso), va pulito e controllato con maggior frequenza.
- Per eventuali sostituzioni di parti danneggiate chiedere il ricambio originale al Rivenditore Autorizzato.

11.2 PRIMA DI OGNI ACCENSIONE

Pulire il braciere dalla cenere e da eventuali incrostazioni che potrebbero ostruire i fori di passaggio dell'aria.

Nel caso di esaurimento pellet nel serbatoio potrebbe accumularsi del pellet incombusto nel braciere. Svuotare sempre il braciere dai residui prima di ogni accensione.

Controllare che non ci sia eccessiva cenere accumulata sotto il vano del braciere, si consiglia di aspirarla nel caso in cui superi i 2 cm di altezza.



NOTA BENE CHE SOLO UN BRACIERE PULITO E INSERITO CORRETTAMENTE PUO' GARANTIRE L'ACCENSIONE E IL FUNZIONAMENTO OTTIMALE DEL VOSTRO APPARECCHIO A PELLE.

Per una pulizia efficace del braciere estrarlo completamente dalla propria sede e pulire a fondo tutti i fori e la grata posta sul fondo. Utilizzando un pellet di buona qualità normalmente è sufficiente l'utilizzo di un pennello per riportare in condizioni ottimali di funzionamento il componente.

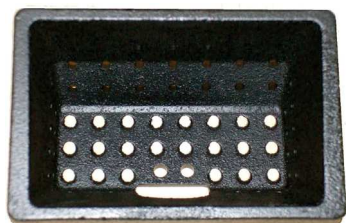


Fig. 14 - Esempio di braciore pulito



Fig. 15 - Esempio di braciore sporco

11.3 PULIZIA SERBATOIO



Fig. 16 - Pulizia serbatoio

Ad ogni rifornimento di pellet, controllare l'eventuale presenza di farina/segatura o altri sfridi sul fondo del serbatoio. Se presenti, vanno rimossi con l'ausilio di un aspiratutto (vedi **Fig. 16**).

11.4 PULIZIA CASSETTO CENERE RIVER - MIRA - TESIS - EGEA

Premere lo sportello "H" in basso a destra e aprirlo. Ruotare verso destra la maniglia dello sportello "G" e aprirlo verso il basso. Estrarre e svuotare il cassetto cenere "D". Ripulire il vano da eventuali residui di cenere prima di reinserire il cassetto. A determinare la frequenza delle pulizie del cassetto cenere sarà la vostra esperienza e la qualità del pellet. È comunque consigliabile non superare i 2 o 3 giorni.

In occasione della pulizia del cassetto cenere si consiglia di togliere il pezzo "C" in prossimità del braciore e, con il beccuccio dell'aspirapolvere, togliere l'eventuale accumulo di cenere.

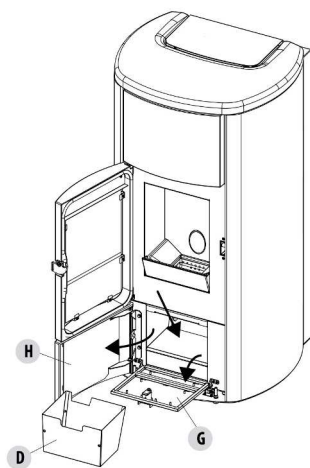


Fig. 17 - Rimozione cassetto

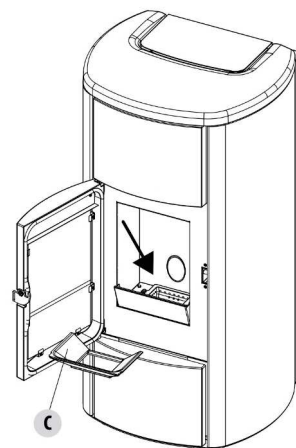


Fig. 18 - Rimozione braciore

11.5 PULIZIA CASSETTO CENERE MAYA

Alzare il pezzo "C" dalla sede e togliere il braciore "B". Pulire la zona sottostante il braciore da eventuali accumuli di cenere con il beccuccio dell'aspirapolvere. Si consiglia di eseguire questa operazione ogni 2-3 giorni a seconda del pellet utilizzato.

Aprire lo sportello "H". Ruotare verso destra la maniglia dello sportello "G" e aprirlo verso il basso.

Estrarre e svuotare il cassetto cenere "D". Ripulire il vano da eventuali residui di cenere prima di reinserire il cassetto. A determinare la frequenza delle pulizie del cassetto cenere sarà la vostra esperienza e la qualità del pellet. È comunque consigliabile non superare i 7 giorni. Dopo aver tolto e svuotato il cassetto cenere "D" pulire anche la parte inferiore del vano (vedi freccia "Q").

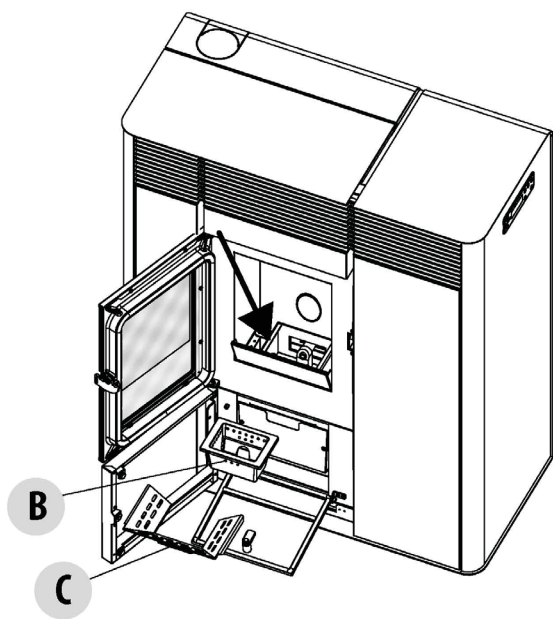


Fig. 19 - Rimozione braciore

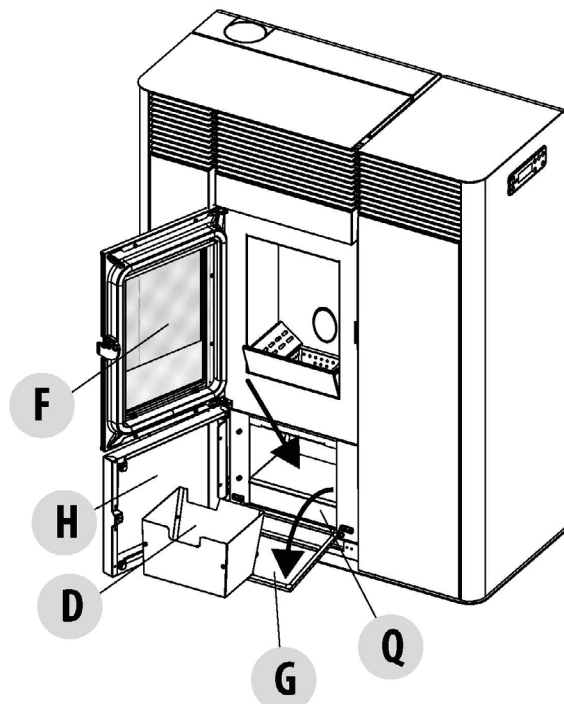


Fig. 20 - Rimozione cassetto



Attenzione! terminate le fasi di pulizia ricordarsi di riposizionare il pezzo "C", il braciore "B", il cassetto cenere "D" e richiudere tutti gli sportelli ("G", "H", "F").

11.6 PULIZIA ANNUALE CONDUTTURE FUMI

Pulire annualmente dalla fuliggine, con l'utilizzo di spazzole.

L'operazione di pulizia deve essere eseguita da un Fumista specializzato, il quale si occuperà della pulizia del canale dal fumo, della canna fumaria e del comignolo, verificando inoltre la loro efficienza e rilasciando una dichiarazione scritta che l'impianto è in sicurezza. Tale operazione deve essere eseguita almeno una volta l'anno.

Durante il periodo di inutilizzo, si consiglia di scollegare l'apparecchio dal canale del fumo. Si evita così la formazione di condensa all'interno della camera di combustione.

11.7 PULIZIA GENERALE

Per la pulizia delle parti esterne ed interne della stufa, non utilizzare pagliette in acciaio, acido muriatico o altri prodotti corrosivi e abrasivi.

11.8 PULIZIA PARTI IN METALLO VERNICIATO

Per la pulizia delle parti in metallo verniciato, utilizzare un panno morbido. Non utilizzare mai sostanze sgrassanti come alcool, diluenti, acetone, benzine, perché danneggerebbero irrimediabilmente la vernice.

11.9 PULIZIA PARTI IN MAIOLICA E PIETRA

Alcuni modelli di stufe hanno un rivestimento esterno in maiolica o pietra. Esse sono di fattura artigianale e come tali possono presentare inevitabilmente cavillature, puntinature, ombreggiature.

Per la pulizia delle maioliche o pietre usare un panno morbido e asciutto. Se si usa un qualsiasi detergente esso filtrerà attraverso le cavillature evidenziandole.

11.10 SOSTITUZIONE GUARNIZIONI

L'apparecchio NON può essere utilizzato se le guarnizioni della porta fuoco, del serbatoio o della camera fumi sono danneggiate. E' necessario farle sostituire da un tecnico autorizzato per garantire il buon funzionamento della stufa.



Usare esclusivamente ricambi originali.

11.11 PULIZIA VETRO

Il vetro-ceramico della porta fuoco è resistente a 700°C ma non agli sbalzi termici. L'eventuale pulizia con prodotti in commercio per vetri deve avvenire a vetro freddo per non incorrere nell'esplosione dello stesso.



Si consiglia di pulire ogni giorno il vetro della porta fuoco!

11.12 PULIZIA DELLO SCAMBIATORE OGNI 2/3 GIORNI

La pulizia dello scambiatore e del vano sotto braciore è un'operazione semplice ma molto importante per mantenere sempre le prestazioni dichiarate.

Ogni 2-3 giorni si consiglia pertanto di pulire lo scambiatore interno, seguendo nell'ordine queste semplici operazioni:

- **Attivare funzione "PULIZIA"** - a caldaia spenta premere - menù, selezionare "Impostazioni", con le frecce <> selezionare "Pulizia", confermare con "Menù", attivare la pulizia "ON" premendo i tasti +-. Questa procedura attiva il ventilatore di aspirazione dei fumi al massimo, al fine di espellere la fuliggine che movimentiamo durante la pulizia dello scambiatore.
- **Pulire il fascio tubiero** - Utilizzando la leva, posizionata sotto il coperchio serbatoio, scuotere energicamente per 5-6 volte i turbolatori. Tale operazione rimuove la fuliggine che si è depositata sui condotti fumi dello scambiatore durante il normale funzionamento della caldaia **Fig. 21 Fig. 22**.
- **Disattivare la funzione "PULIZIA"** - questa funzione si disattiva automaticamente dopo due minuti. Se si necessita di arrestare prima questa funzione premere il tasto "Esc".
- **Pulire il vano passaggio fumi** come nel capitolo successivo.
- Terminata la pulizia richiudere il coperchio e cassetto cenere.



Se non si fanno queste pulizie ogni 2-3 giorni la stufa potrebbe dopo diverse ore di funzionamento entrare in allarme per intasamento da ceneri.



Fig. 21 - Leva per pulizia turbolatori



Fig. 22 - Leva per pulizia turbolatori

11.13 PULIZIA PASSAGGIO FUMI

Ogni settimana pulire i passaggi fumi.



Fig. 23 - Rimuovere viti



Fig. 24 - Rimuovere cassetto cenere

- Aprire la porta.



Fig. 25 - Pulire con scovolino

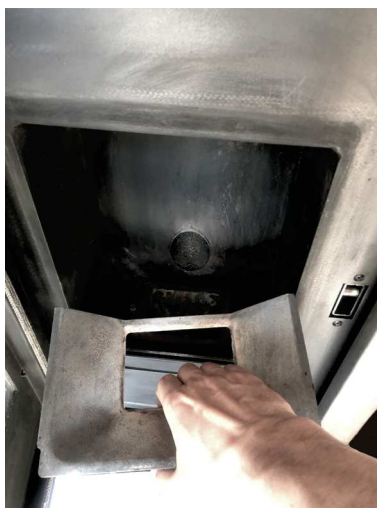


Fig. 26 - Aspirare cenere



Fig. 27 - Pulire con scovolino

- Pulire con uno scovolino e aspirare la cenere accumulatasi all'interno.
- Dopo la pulizia ripetere l'operazione inversa verificando l'integrità e l'efficienza della guarnizione: se necessario provvedere alla sostituzione con ricambi originali.



Fig. 28 - Aspirare cenere



Fig. 29 - Aspirare cenere

11.14 MESSA FUORI SERVIZIO (FINE STAGIONE)

A fine di ogni stagione, prima di spegnere il prodotto, si consiglia di togliere completamente il pellet dal serbatoio, servendosi di un aspiratore con tubo lungo.

Si consiglia di rimuovere il pellet inutilizzato dal serbatoio perché può trattenere l'umidità, scollegare eventuali canalizzazioni dell'aria comburente che possono portare umidità all'interno della camera di combustione ma soprattutto richiedere al tecnico specializzato di rinfrescare la vernice interna della camera di combustione con le apposite vernici siliconiche spray (acquistabili presso qualsiasi punto vendita o CAT) in occasione delle necessarie operazioni di manutenzione programmata annuale di fine stagione. In tale maniera la vernice proteggerà le parti interne della camera di combustione, bloccando ogni tipo di processo ossidativo.

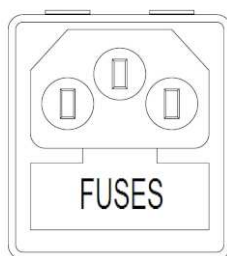


Fig. 30 - Sportellino con i fusibili da rimuovere

Nel periodo di non utilizzo l'apparecchio deve essere scollegato dalla rete elettrica. Per una maggiore sicurezza, soprattutto in presenza di bambini, consigliamo di togliere il cavo di alimentazione.

Se alla riaccensione, il display del pannello comandi non si accende significa che potrebbe essere necessaria la sostituzione del fusibile di servizio. Sul retro del prodotto c'è uno scomparto porta fusibili che si trova sotto la presa dell'alimentazione. Dopo aver staccato le spine dalla presa di corrente, con un cacciavite aprire il coperchio dello scomparto porta fusibili e se necessario sostituirli (3,15 A ritardato). - a cura di un tecnico autorizzato e qualificato.

11.15 CONTROLLO DEI COMPONENTI INTERNI



ATTENZIONE!

Il controllo della componentistica elettro-meccanica interna dovrà essere eseguita unicamente da personale qualificato avente cognizioni tecniche relative a combustione ed elettricità.

.	PARTI/PERIODO	2-3 GIORNI	7 GIORNI	1 ANNO
A CURA DELL'UTENTE	Braciore*	X		
	Cassetto cenere		X	
	Vetro	X		
	Vano inferiore		X	
	Turbolatori	X		
A CURA DEL TECNICO QUALIFICATO	Scambiatore completo			X
	Condotto fumi			X
	Guarnizione porta			X
	Parti interne			X
	Canna fumaria			X
	Pompa circolazione			X
	Scambiatore a piastre			X
	Componentistica idraulica			X
	Componentistica elettromeccanica			X
	Ammortizzatore di silicone di protezione da sovrappressione per la camera di combustione			X
	Funzionalità chiusura portello			X

*CON PELLETTI DI SCARSA QUALITÀ LA FREQUENZA DELLA PULIZIA DEVE ESSERE AUMENTATA.

Si consiglia di eseguire questa manutenzione periodica annuale (con un contratto di assistenza programmato) che verte sul con-

trollo visivo e di funzionamento della componentistica interna. Di seguito vengono riassunti gli interventi di controllo e/o manutenzione indispensabili per il corretto funzionamento del prodotto.

- Motoriduttore
- Ventola espulsione fumi
- Sonda fumi
- Candeletta accensione
- Termostato a riarmo automatico pellet/acqua
- Sonda ambiente/acqua
- Scheda madre
- Fusibili protezione pannello-scheda
- Cablaggio

12 IN CASO DI ANOMALIE

12.1 RISOLUZIONE DEI PROBLEMI



Prima di ogni collaudo e/o intervento del Tecnico Autorizzato, lo stesso Tecnico Autorizzato ha il dovere di verificare che i parametri della scheda elettronica corrispondano alla tabella di riferimento in suo possesso.



In caso di dubbi riguardanti l'impiego della stufa, chiamare SEMPRE il Tecnico Autorizzato onde evitare danni irreparabili!

PROBLEMA	CAUSA	SOLUZIONE	INTERVENTO
Il display di controllo non si accende	La stufa è senza alimentazione	Verificare che la spina sia inserita nella rete.	
	Fusibili di protezione nella presa elettrica sono bruciati	Sostituire i fusibili di protezione nella presa elettrica (3,15A-250V).	
	Display di controllo difettoso	Sostituire il display di controllo.	
	Cavo flat difettoso	Sostituire il cavo flat.	
	Scheda elettronica difettosa	Sostituire la scheda elettronica.	

PROBLEMA	CAUSA	SOLUZIONE	INTERVENTO
Non arriva pellets alla camera di combustione	Serbatoio vuoto	Riempire il serbatoio.	
	Porta fuoco aperta o sportello pellet aperto	Chiudere porta fuoco e sportello pellet e controllare che non ci siano dei granelli di pellet in corrispondenza della guarnizione.	
	Stufa intasata	Pulire camera fumi	
	Coclea bloccata da oggetto estraneo (tipo chiodi)	Pulire coclea.	
	Motoriduttore coclea rotto	Sostituire il motoriduttore.	
	Verificare sul display non vi sia un "AL-LARME ATTIVO"	Revisionare la stufa.	
Il fuoco si spegne e la stufa si arresta	Serbatoio vuoto	Riempire il serbatoio.	
	Coclea bloccata da oggetto estraneo (tipo chiodi)	Pulire coclea.	
	Pellets scadente	Provare con altri tipi di pellets.	
	Valore carico pellets troppo basso "fase 1"	Regolare il carico pellets.	
	Verificare sul display non vi sia un "AL-LARME ATTIVO"	Revisionare la stufa.	
	La porta non è chiusa perfettamente o le guarnizioni sono usurate	Controllare la tenuta porta e sostituire le guarnizioni.	
	Fase di accensione non conclusa	Svuotare il braciere e ripetere l'accensione.	
	Scarico ostruito	Il camino di scarico è parzialmente o totalmente ostruito. Chiamare un fumista esperto che esegua una verifica dallo scarico stufa fin sul comignolo. Provvedere immediatamente alla pulizia.	

PROBLEMA	CAUSA	SOLUZIONE	INTERVENTO
Le fiamme si presentano deboli e arancioni, il pellets non brucia correttamente e il vetro si sporca di nero	Aria di combustione insufficiente	Controllare le seguenti voci: eventuali ostruzioni per l'entrata dell'aria comburente dal retro o da sotto la stufa; fori ostruiti della griglia braciare e/o vano braciare con eccessiva cenere, Far pulire le pale dell'aspiratore e la chiocciola dello stesso. (vedi VARIAZIONE RPM FUMI manuale utente)	
	Scarico ostruito	Il camino di scarico è parzialmente o totalmente ostruito. Chiamare un fumista esperto che esegua una verifica dallo scarico stufa fin sul comignolo. Provvedere immediatamente alla pulizia.	
	Stufa intasata	Provvedere alla pulizia interna della stufa.	
	Aspiratore fumi rotto	Il pellets può bruciare anche grazie alla depressione della canna fumaria senza l'ausilio dell'aspiratore. Far sostituire l'aspiratore fumi immediatamente. Può essere nocivo alla salute far funzionare la stufa senza l'aspiratore fumi.	
Il ventilatore scambiatore continua a girare anche se la stufa si è raffreddata	Sonda temperatura fumi difettosa	Sostituire la sonda fumi.	
	Scheda elettronica difettosa	Sostituire la scheda elettronica.	
Ceneri intorno alla stufa	Guarnizioni porta difettose o rotte	Sostituire le guarnizioni.	
	Tubi canale da fumo non ermetici	Consultare un Fumista Specializzato il quale provvederà immediatamente alla sigillatura dei raccordi con silicone alte temperature e/o alla sostituzione dei tubi stessi con quelli rispondenti alle norme in vigore. La canalizzazione dei fumi non ermetica può nuocere alla salute.	
La stufa a potenza massima ma non scalda	Temperatura ambiente raggiunta	La stufa va al minimo. Alzare la temperatura ambiente desiderata.	
Stufa a regime e sul display "Sovratemperatura fumi"	Temperatura limite uscita fumi raggiunta	La stufa va al minimo. NESSUN PROBLEMA!	
Il canale da fumo della stufa fa condensa	Temperatura fumi bassa	Verificare che la canna fumaria non sia intasata	
		Aumentare la potenza ridotta della stufa (caduta pellet e giri ventilatore)	
		Installare bicchiere raccogli condensa	
Stufa a regime e sul display "SERVICE"	Avviso di manutenzione periodica (non bloccante)	Quando all'accensione compare questa scritta lampeggiante, significa che sono scadute le ore di funzionamento prestabilite prima della manutenzione. Chiamare il centro di assistenza.	

12.2 RISOLUZIONE DEI PROBLEMI IDROSTUFE

PROBLEMA	CAUSA	SOLUZIONE	INTERVENTO
In posizione automatica la caldaia funziona sempre alla massima potenza	Termostato impostato al minimo	Impostare nuovamente la temperatura del termostato.	
	Termostato ambiente in posizione che rileva sempre freddo.	Modificare la posizione della sonda	
	Sonda di rilievo temperatura in avaria.	Verifica sonda ed eventuale sostituzione	
	Scheda elettronica difettosa	Sostituire scheda	
La caldaia non parte	Mancanza di energia elettrica	Controllare che la presa elettrica sia inserita e l'interruttore generale in posizione "I".	
	Fusibile guasto	Sostituire il fusibile.	
	Scarico o condotto fumi intasato	Pulire lo scarico fumi e/o il condotto fumario.	
	Intervento sonda temperatura acqua	Chiamare l'assistenza	
Mancato aumento di temperatura con caldaia funzionante	Errata regolazione combustione.	Controllo ricetta e parametri.	
	Caldaia / impianto sporchi	Controllare e pulire la caldaia.	
	Potenza caldaia insufficiente.	Controllare che la caldaia sia ben proporzionata alla richiesta dell'impianto.	
	Tipo di pellet scadente	Usare pellet di qualità	
ACQUA SUL PAVIMENTO	CONDENSA ESTERNA CALDAIA	Regolare la caldaia ad una temperatura più alta	
	MANCA VALVOLA ANTICONDENSA	INSTALLARE VALVOLA ANTICONDENSA	
	PERDITA DEI TUBI	VERIFICARE CHIUSURA dei RACCORDI TUBI	

PROBLEMA	CAUSA	SOLUZIONE	INTERVENTO
Radiatori freddi in inverno	Termostato ambiente (locale o remoto) regolato troppo basso. Se termostato remoto controllare se è difettoso.	Regolarlo ad una temperatura più alta, eventualmente sostituirlo. (se remoto)	
	Il circolatore non gira perché bloccato.	Sbloccare il circolatore togliendo il tappo e fare girare l'albero con un cacciavite	
	Il circolatore non gira.	Controllare le connessioni elettriche dello stesso, eventualmente sostituirlo	
	Radiatori con aria all'interno	Sfiatare i radiatori	
Non esce acqua calda RISCALDAMENTO	Circolatore (pompa) bloccato	Sbloccare il circolatore (pompa)	
	MANCA PRESSIONE nell'IMPIANTO	AUMENTARE la PRESSIONE e CONTROLLARE EVENTUALI PERDITE	
Rumori e gorgoglii	Aria nell'impianto	Sfiatare l'aria e riempire l'impianto	
NON ESCE ACQUA CALDA SANITARIA	VALVOLA 3 VIE BLOCCATA	VERIFICARE VALVOLE 3 VIE	

13 CARATTERISTICHE

Marchio: CADEL				
Modello: RIVER IDRO 18 T3				
Modelli derivati: RIVER IDRO 18 ACL T3-EGEA IDRO 18 T3-EGEA IDRO 18 ACL T3-MAYA IDRO 18 T3-TESIS 18 T3-MIRA 18 T3				
Norma EU di riferimento: EN 16510-1:2022 / EN 16510-2-6:2022				
GENERALE	Tipo apparecchio (tenuta)	Type	CM50	
	Combustione continua o intermittente	CON / INT	INT	
	Tipo combustibile		Pellet	
	Dimensioni combustibile		Ø6 L=3÷40	
	Classificazione ambientale stelle DM.186 (IT)		5 *	
	Classe energetica (scala A++/G)		A++	
	Indice Efficienza Energetica		131	EEl
	Efficienza energetica stagionale		90	ηS
NOMINALE	Potenza termica nominale bruciata	Pinputnom	19,4	kW
	Potenza termica nominale utile	Pnom	18,0	kW
	Potenza termica nominale all'aria	PSHnom	4,8	kW
	Potenza termica nominale all'acqua	Pwnom	13,2	kW
	Consumo orario alla potenza termica nominale	kg/hnom	4	kg/h
	Rendimento alla potenza termica nominale	ηnom	93	%
	CO2 alla potenza termica nominale	CO2nom	13,1	%
	CO (%) al 13% di O2 alla potenza termica nominale	CO%nom (13% O2)	0,008	% (13% O2)
	CO al 13% di O2 alla potenza termica nominale	COnom (13% O2)	98	mg/m3 (13% O2)
	NOx al 13% di O2 alla potenza termica nominale	NOxnom (13% O2)	98	mg/m3 (13% O2)
	OGC al 13% di O2 alla potenza termica nominale	OGCnom (13% O2)	1	mg/m3 (13% O2)
	PM al 13% di O2 alla potenza termica nominale	PMnom (13% O2)	7	mg/m3 (13% O2)
	Temperatura fumi alla potenza termica nominale**	Tsnom	146	°C
	Tiraggio consigliato alla potenza termica nominale***	pnom	10	Pa
	Massa fumi alla potenza termica nominale	φf,g nom	10,8	g/s
RIDOTTA	Potenza termica ridotta bruciata	Pinputpart	5,2	kW
	Potenza termica ridotta utile	Ppart	4,9	kW
	Potenza termica ridotta all'aria	PSHpart	1,8	kW
	Potenza termica ridotta all'acqua	PWpart	3,1	kW
	Consumo orario alla potenza termica ridotta	kg/hpart	1	kg/h
	Rendimento alla potenza termica ridotta	ηpart	94	%
	CO2 alla potenza termica ridotta	CO2part	7	%
	CO (%) al 13% di O2 alla potenza termica ridotta	CO%part (13% O2)	0,018	% (13% O2)
	CO al 13% di O2 alla potenza termica ridotta	COpart (13% O2)	225	mg/m3 (13% O2)
	NOx al 13% di O2 alla potenza termica ridotta	NOxpart (13% O2)	95	mg/m3 (13% O2)
	OGC al 13% di O2 alla potenza termica ridotta	OGCpart (13% O2)	3	mg/m3 (13% O2)
	PM al 13% di O2 alla potenza termica ridotta	PMpart (13% O2)	12	mg/m3 (13% O2)
	Temperatura fumi alla potenza termica ridotta**	Tspart	81	°C
	Tiraggio minimo alla potenza termica ridotta***	ppart	5	Pa
	Massa fumi alla potenza termica ridotta	φf,g nom	5,1	g/s
INSTALLAZIONE	Classe temperatura del camino	Tclass	T200G	
	Massimo carico del camino sull'apparecchio	mchim	-	kg
	Perdita apparecchio da spento	Vh		m3/h
	Diametro canalizzazione aria calda			mm
	Volume riscaldabile (con fabbisogno rispettivamente di 20/35/55 W/m3)		504	m3
	Distanza minima da materiale combustibile (retro)	dR	200	mm
	Distanza minima da materiale combustibile (lato)	dS	200	mm
	Distanza minima da materiale combustibile (sotto)	dB	0	mm
	Distanza minima da materiale combustibile (soffitto)	dC	750	mm
	Distanza minima da materiale non combustibile	dnon		mm
	Spessore isolamento aggiuntivo	s		mm
	Conducibilità termica isolamento aggiuntivo	λd		W/mK
	Distanza da materiale combustibile (radiante fronte)	dP	1000	mm
	Distanza da materiale combustibile (radiante sotto)	dF	0	mm
	Distanza da materiale combustibile (radiante lato)	dL	0	mm

Collegam. elettrico	Assorbimento elettrico alla potenza nominale	elmax	126	W
	Assorbimento elettrico alla potenza ridotta	elmin	65	W
	Assorbimento elettrico in accensione	Wmax	380	W
	Assorbimento elettrico in stand by	eISB	5,0	W
	Tensione - Frequenza di alimentazione	E - f	230-50	V - Hz
HYDRO	Contenuto in litri della caldaia	Boilervol	14	l
	Pressione idrica massima	pW	2,0	bar (kPa)
	Massima temperatura impostabile in caldaia	TH20set		(°C)
** Temperatura fumi in corrispondenza all'uscita dell'apparecchio, da usare nel calcolo di dimensionamento del camino (secondo EN 13384-1)				
*** Per i calcoli di dimensionamento del camino (secondo EN 13384-1) considerare un tiraggio minimo di 2 Pa				

Marchio: CADEL				
Modello: RIVER IDRO 18 T3				
RIVER IDRO 18 ACL T3 - EGEE IDRO 18 ACL T3 - EGEE IDRO 18 ACL T3				
DIMENSIONI	Larghezza apparecchio	W	53,6	mm
	Profondità apparecchio	L	55,9	mm
	Altezza apparecchio	H	111,5	mm
	Peso netto apparecchio	m	136	kg
	Capacità serbatoio*	Tankkg	26	kg
	Autonomia serbatoio alla potenza termica nominale*	Autnom	7	h
	Autonomia serbatoio alla potenza termica ridotta*	Autpart	26	h
	Sezione presa d'aria di ventilazione		80	cm2
	Diametro ingresso aria comburente		60	mm
	Diametro uscita fumi	dout	80	mm
Marchio: CADEL				
Modello: MAYA IDRO 18 T3				
DIMENSIONI	Larghezza apparecchio	W	92,5	mm
	Profondità apparecchio	L	46,5	mm
	Altezza apparecchio	H	113,6	mm
	Peso netto apparecchio	m	167	kg
	Capacità serbatoio*	Tankkg	22	kg
	Autonomia serbatoio alla potenza termica nominale*	Autnom	6	h
	Autonomia serbatoio alla potenza termica ridotta*	Autpart	22	h
	Sezione presa d'aria di ventilazione		80	cm2
	Diametro ingresso aria comburente		60	mm
	Diametro uscita fumi	dout	80	mm
Marchio: FREEPOINT				
Modello: TESIS 18 T3				
DIMENSIONI	Larghezza apparecchio	W	51,5	mm
	Profondità apparecchio	L	52	mm
	Altezza apparecchio	H	110	mm
	Peso netto apparecchio	m	146,5	kg
	Capacità serbatoio*	Tankkg	26	kg
	Autonomia serbatoio alla potenza termica nominale*	Autnom	7	h
	Autonomia serbatoio alla potenza termica ridotta*	Autpart	26	h
	Sezione presa d'aria di ventilazione		80	cm2
	Diametro ingresso aria comburente		60	mm
	Diametro uscita fumi	dout	80	mm
Marchio: PEGASO				
Modello: MIRA 18 T3				
DIMENSIONI	Larghezza apparecchio	W	51,5	mm
	Profondità apparecchio	L	52,5	mm
	Altezza apparecchio	H	109	mm
	Peso netto apparecchio	m	140	kg
	Capacità serbatoio*	Tankkg	26	kg
	Autonomia serbatoio alla potenza termica nominale*	Autnom	7	h
	Autonomia serbatoio alla potenza termica ridotta*	Autpart	26	h
	Sezione presa d'aria di ventilazione		80	cm2
	Diametro ingresso aria comburente		60	mm
	Diametro uscita fumi	dout	80	mm

* Dati che possono variare a seconda del combustibile usato

Marchio: CADEL				
Modello: RIVER IDRO 24 T3				
Modelli derivati: RIVER IDRO 24 ACL T3-EGEA IDRO 24 T3-EGEA IDRO 24 ACL T3-MAYA IDRO 24 T3-TESIS 24 T3-MIRA 24 T3				
Norma EU di riferimento: EN 16510-1:2022 / EN 16510-2-6:2022				
GENERALE	Tipo apparecchio (tenuta)	Type	CM50	
	Combustione continua o intermittente	CON / INT	INT	
	Tipo combustibile		Pellet	
	Dimensioni combustibile		Ø6 L=3÷40	
	Classificazione ambientale stelle DM.186 (IT)		5 *	
	Classe energetica (scala A++/G)		A++	
	Indice Efficienza Energetica		130	EEl
	Efficienza energetica stagionale		89	ηS
NOMINALE	Potenza termica nominale bruciata	Pinputnom	26,2	kW
	Potenza termica nominale utile	Pnom	24,0	kW
	Potenza termica nominale all'aria	PSHnom	5,7	kW
	Potenza termica nominale all'acqua	Pwnom	18,3	kW
	Consumo orario alla potenza termica nominale	kg/hnom	5,4	kg/h
	Rendimento alla potenza termica nominale	ηnom	92	%
	CO2 alla potenza termica nominale	CO2nom	14,1	%
	CO (%) al 13% di O2 alla potenza termica nominale	CO%nom (13% O2)	0,008	% (13% O2)
	CO al 13% di O2 alla potenza termica nominale	COnom (13% O2)	98	mg/m3 (13% O2)
	NOx al 13% di O2 alla potenza termica nominale	NOxnom (13% O2)	98	mg/m3 (13% O2)
	OGC al 13% di O2 alla potenza termica nominale	OGCnom (13% O2)	1	mg/m3 (13% O2)
	PM al 13% di O2 alla potenza termica nominale	PMnom (13% O2)	7	mg/m3 (13% O2)
	Temperatura fumi alla potenza termica nominale**	Tsnom	169	°C
	Tiraggio consigliato alla potenza termica nominale***	pnom	10	Pa
	Massa fumi alla potenza termica nominale	φf,g nom	13,7	g/s
RIDOTTA	Potenza termica ridotta bruciata	Pinputpart	5,2	kW
	Potenza termica ridotta utile	Ppart	4,9	kW
	Potenza termica ridotta all'aria	PSHpart	1,8	kW
	Potenza termica ridotta all'acqua	PWpart	3,1	kW
	Consumo orario alla potenza termica ridotta	kg/hpart	1	kg/h
	Rendimento alla potenza termica ridotta	ηpart	94	%
	CO2 alla potenza termica ridotta	CO2part	7	%
	CO (%) al 13% di O2 alla potenza termica ridotta	CO%part (13% O2)	0,018	% (13% O2)
	CO al 13% di O2 alla potenza termica ridotta	COpart (13% O2)	225	mg/m3 (13% O2)
	NOx al 13% di O2 alla potenza termica ridotta	NOxpart (13% O2)	95	mg/m3 (13% O2)
	OGC al 13% di O2 alla potenza termica ridotta	OGCpart (13% O2)	3	mg/m3 (13% O2)
	PM al 13% di O2 alla potenza termica ridotta	PMpart (13% O2)	12	mg/m3 (13% O2)
	Temperatura fumi alla potenza termica ridotta**	Tspart	81	°C
	Tiraggio minimo alla potenza termica ridotta***	ppart	5	Pa
	Massa fumi alla potenza termica ridotta	φf,g nom	5,1	g/s
INSTALLAZIONE	Classe temperatura del camino	Tclass	T200G	
	Massimo carico del camino sull'apparecchio	mchim	-	kg
	Perdita apparecchio da spento	Vh		m3/h
	Diametro canalizzazione aria calda			mm
	Volume riscaldabile (con fabbisogno rispettivamente di 20/35/55 W/m3)		672	m3
	Distanza minima da materiale combustibile (retro)	dR	200	mm
	Distanza minima da materiale combustibile (lato)	dS	200	mm
	Distanza minima da materiale combustibile (sotto)	dB	0	mm
	Distanza minima da materiale combustibile (soffitto)	dC	750	mm
	Distanza minima da materiale non combustibile	dnon		mm
	Spessore isolamento aggiuntivo	s		mm
	Conducibilità termica isolamento aggiuntivo	λd		W/mK
	Distanza da materiale combustibile (radiante fronte)	dP	1000	mm
	Distanza da materiale combustibile (radiante sotto)	dF	0	mm
	Distanza da materiale combustibile (radiante lato)	dL	0	mm
Collegam. elettrico	Assorbimento elettrico alla potenza nominale	elmax	126	W
	Assorbimento elettrico alla potenza ridotta	elmin	65	W
	Assorbimento elettrico in accensione	Wmax	380	W
	Assorbimento elettrico in stand by	eISB	5,0	W
	Tensione - Frequenza di alimentazione	E - f	230-50	V - Hz

HYDRO	Contenuto in litri della caldaia	Boilervol	14	l
	Pressione idrica massima	pW	2,0	bar (kPa)
	Massima temperatura impostabile in caldaia	TH20set		(°C)
** Temperatura fumi in corrispondenza all'uscita dell'apparecchio, da usare nel calcolo di dimensionamento del camino (secondo EN 13384-1)				
*** Per i calcoli di dimensionamento del camino (secondo EN 13384-1) considerare un tiraggio minimo di 2 Pa				

Marchio: CADEL				
Modello: RIVER IDRO 24 T3				
RIVER IDRO 24 ACL T3 - EGEE IDRO 24 ACL T3 - EGEE IDRO 24 ACL T3				
DIMENSIONI	Larghezza apparecchio	W	53,6	mm
	Profondità apparecchio	L	55,9	mm
	Altezza apparecchio	H	111,5	mm
	Peso netto apparecchio	m	136	kg
	Capacità serbatoio*	Tankkg	26	kg
	Autonomia serbatoio alla potenza termica nominale*	Autnom	5	h
	Autonomia serbatoio alla potenza termica ridotta*	Autpart	26	h
	Sezione presa d'aria di ventilazione		80	cm2
	Diametro ingresso aria comburente		60	mm
	Diametro uscita fumi	dout	80	mm

Marchio: CADEL				
Modello: MAYA IDRO 24 T3				
DIMENSIONI	Larghezza apparecchio	W	92,5	mm
	Profondità apparecchio	L	46,5	mm
	Altezza apparecchio	H	113,6	mm
	Peso netto apparecchio	m	167	kg
	Capacità serbatoio*	Tankkg	22	kg
	Autonomia serbatoio alla potenza termica nominale*	Autnom	4	h
	Autonomia serbatoio alla potenza termica ridotta*	Autpart	22	h
	Sezione presa d'aria di ventilazione		80	cm2
	Diametro ingresso aria comburente		60	mm
	Diametro uscita fumi	dout	80	mm

Marchio: FREEPOINT				
Modello: TESIS 24 T3				
DIMENSIONI	Larghezza apparecchio	W	51,5	mm
	Profondità apparecchio	L	52	mm
	Altezza apparecchio	H	110	mm
	Peso netto apparecchio	m	146,5	kg
	Capacità serbatoio*	Tankkg	26	kg
	Autonomia serbatoio alla potenza termica nominale*	Autnom	5	h
	Autonomia serbatoio alla potenza termica ridotta*	Autpart	26	h
	Sezione presa d'aria di ventilazione		80	cm2
	Diametro ingresso aria comburente		60	mm
	Diametro uscita fumi	dout	80	mm

Marchio: PEGASO				
Modello: MIRA 24 T3				
DIMENSIONI	Larghezza apparecchio	W	51,5	mm
	Profondità apparecchio	L	52,5	mm
	Altezza apparecchio	H	109	mm
	Peso netto apparecchio	m	140	kg
	Capacità serbatoio*	Tankkg	26	kg
	Autonomia serbatoio alla potenza termica nominale*	Autnom	5	h
	Autonomia serbatoio alla potenza termica ridotta*	Autpart	26	h
	Sezione presa d'aria di ventilazione		80	cm2
	Diametro ingresso aria comburente		60	mm
	Diametro uscita fumi	dout	80	mm

* Dati che possono variare a seconda del combustibile usato

14 INFORMAZIONI PER APPARECCHI DI RISCALDAMENTO D'AMBIENTE LOCALE A COMBUSTIBILE SOLIDO (EU) 2015/1185 - (EU) 2015/1186 (SCHEDA PRODOTTO)

Produttore	CADEL srl - Via Martiri delle Libertà 74 - 31025 Santa Lucia di Piave (TV) - Italy		
Marchio: identificativo del modello	CADEL: RIVER IDRO 18 T3 - RIVER IDRO18 ACLT3 - EGEA IDRO 18 T3 - EGEA IDRO 18 ACL T3 - MAYA IDRO 18 T3 FREEPOINT: TESIS 18 T3 PEGASO: MIRA 18 T3		
Descrizione	Stufa a pellet		
Funzione di riscaldamento indiretto	SI		
Potenza termica diretta	4,8 kW		
Potenza termica indiretta	13,2 kW		
Norma di riferimento	EN 16510-1:2022 / EN 16510-2-6:2022		
Organismo notificato	IMQ Spa (N.B.0051)		
Combustibile preferito (unico)	Legno compresso con tenore di umidità < 12 %	SI	
	Cepi di legno con tenore di umidità ≤ 25 %	NO	
	Altra biomassa legnosa	NO	
η_s		90	%
EEI		131	-
Classe di efficienza energetica (scala A++ a G)		A++	
Emissioni dovute al riscaldamento d'ambiente alla potenza nominale	PM (al 13% O ₂)	7	mg/Nm ³
	OGC (al 13% O ₂)	1	mg/Nm ³
	CO (al 13% O ₂)	98	mg/Nm ³
	NO _x (al 13% O ₂)	98	mg/Nm ³
Emissioni dovute al riscaldamento d'ambiente alla potenza minima <i>Necessario solo se si applicano i fattori di correzione F(2) o F(3)</i>	PM (al 13% O ₂)	12	mg/Nm ³
	OGC (al 13% O ₂)	3	mg/Nm ³
	CO (al 13% O ₂)	225	mg/Nm ³
	NO _x (al 13% O ₂)	95	mg/Nm ³
Potenza termica	Potenza termica nominale (P _{nom})	18,0	kW
	Potenza termica minima indicativa (P _{min})	4,9	kW
Efficienza utile (NCV ricevuto)	Efficienza utile alla potenza nominale ($\eta_{th,nom}$)	93	%
	Efficienza utile alla potenza minima (indicativa) ($\eta_{th,min}$)	94	%
Consumo ausiliario di energia elettrica	Alla potenza termica nominale (el _{max})	0,126	kW
	Alla potenza termica minima (el _{min})	0,065	kW
	In standby (el _{sb})	0,005	kW
Tipo di potenza termica/controllo della temperatura ambiente (solo una opzione)	Potenza termica a fase unica senza controllo della temperatura ambiente	NO	
	Due o più fasi manuali senza controllo della temperatura ambiente	NO	
	Con controllo della temperatura ambiente tramite termostato meccanico	NO	
	Con controllo elettronico della temperatura ambiente	NO	
	Con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore giornaliero	NO	
	Con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore settimanale	SI	
Altre opzioni di controllo (possibile selezione multipla)	Controllo della temperatura ambiente con rilevamento di presenza	NO	
	Controllo della temperatura ambiente con rilevamento di finestre aperte	NO	
	Con opzione di controllo a distanza	NO	
Potenza necessaria per la fiamma pilota permanente	Potenza necessaria per la fiamma pilota (se applicabile) (P _{pilot})	N.P.	kW
Rispettare le specifiche precauzioni per installazione, assemblaggio, uso e manutenzione indicate nel manuale e le regole nazionali e locali vigenti.			
Data d'immissione: 09.09.2026	Legal Representative	CADEL s.r.l. Via Foresto Sud, 7 - 31026 SANTA LUCIA DI PIAVE (TV) Tel. 0438 738669 - Fax 0438 73343 Partita IVA 03282110265 R.E.A. - TV 227665 - Reg. Soc. Trib. TV 185949	

15 INFORMAZIONI PER APPARECCHI DI RISCALDAMENTO D'AMBIENTE LOCALE A COMBUSTIBILE SOLIDO (EU) 2015/1185 - (EU) 2015/1186 (SCHEDA PRODOTTO)

Produttore	CADEL srl - Via Martiri delle Libertà 74 - 31025 Santa Lucia di Piave (TV) - Italy		
Marchio: identificativo del modello	CADEL: RIVER IDRO 24 T3 - RIVER IDRO 24 ACLT3 - EGEA IDRO 24 T3 - EGEA IDRO 24 ACL T3 - MAYA IDRO 24 T3 FREEPOINT: TESIS 24 T3 PEGASO: MIRA 24 T3		
Descrizione	Stufa a pellet		
Funzione di riscaldamento indiretto	SI		
Potenza termica diretta	5,7 kW		
Potenza termica indiretta	18,3 kW		
Norma di riferimento	EN 16510-1:2022 / EN 16510-2-6:2022		
Organismo notificato	IMQ Spa (N.B.0051)		
Combustibile preferito (unico)	Legno compresso con tenore di umidità < 12 %	SI	
	Cepi di legno con tenore di umidità ≤ 25 %	NO	
	Altra biomassa legnosa	NO	
η _s		89	%
EEL		130	-
Classe di efficienza energetica (scala A++ a G)		A++	
Emissioni dovute al riscaldamento d'ambiente alla potenza nominale	PM (al 13% O ₂)	7	mg/Nm ³
	OGC (al 13% O ₂)	1	mg/Nm ³
	CO (al 13% O ₂)	98	mg/Nm ³
	NO _x (al 13% O ₂)	98	mg/Nm ³
Emissioni dovute al riscaldamento d'ambiente alla potenza minima <i>Necessario solo se si applicano i fattori di correzione F(2) o F(3)</i>	PM (al 13% O ₂)	12	mg/Nm ³
	OGC (al 13% O ₂)	3	mg/Nm ³
	CO (al 13% O ₂)	225	mg/Nm ³
	NO _x (al 13% O ₂)	95	mg/Nm ³
Potenza termica	Potenza termica nominale (P _{nom})	24	kW
	Potenza termica minima indicativa (P _{min})	4,9	kW
Efficienza utile (NCV ricevuto)	Efficienza utile alla potenza nominale (η _{th,nom})	92	%
	Efficienza utile alla potenza minima (indicativa) (η _{th,min})	94	%
Consumo ausiliario di energia elettrica	Alla potenza termica nominale (el _{max})	0,126	kW
	Alla potenza termica minima (el _{min})	0,065	kW
	In standby (el _{sb})	0,005	kW
Tipo di potenza termica/controllo della temperatura ambiente (solo una opzione)	Potenza termica a fase unica senza controllo della temperatura ambiente	NO	
	Due o più fasi manuali senza controllo della temperatura ambiente	NO	
	Con controllo della temperatura ambiente tramite termostato meccanico	NO	
	Con controllo elettronico della temperatura ambiente	NO	
	Con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore giornaliero	NO	
	Con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore settimanale	SI	
Altre opzioni di controllo (possibile selezione multipla)	Controllo della temperatura ambiente con rilevamento di presenza	NO	
	Controllo della temperatura ambiente con rilevamento di finestre aperte	NO	
	Con opzione di controllo a distanza	SI	
Potenza necessaria per la fiamma pilota permanente	Potenza necessaria per la fiamma pilota (se applicabile) (P _{pilot})	N.P.	kW
Rispettare le specifiche precauzioni per installazione, assemblaggio, uso e manutenzione indicate nel manuale e le regole nazionali e locali vigenti.			
Data d'immissione: 09.09.2026	Legal Representative CADEL s.r.l. Via Foreste Sud, 7 - 31026 SANTA LUCIA DI PIAVE (TV) Tel. 0438 738669 - Fax 0438 73343 Partita IVA 03282110265 R.E.A. - TV 227665 - Reg. Soc. Trib. TV 185949		

89026034A

Rev. 00- 2026



CADEL srl
31025 S. Lucia di Piave - TV
Via Martiri della Libertà, 74 - Italy

www.cadelsrl.com
www.free-point.it
www.pegasoheating.com